

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 29 Marzo 2019

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the person responsible for the document's preparation.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Sommario

Preconsiliari	3
N.1 - Approvazione del DUP 2019/2021.....	11
N.2 - Revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n.113 del 12/10/2004 inerente la variante urbanistica, ai sensi del DPR 447/98, per la realizzazione di un edificio per attività turistiche ricettive e commerciali in Via G. Bovio.....	32
N.3 - Modifiche ai regolamenti delle consulte.....	37
N.4 - Comunicazione al consiglio comunale ex articolo 175 ter del d.lgs. 267/2000 e articolo 30 del vigente regolamento di contabilità.....	43
N.5 - Modifica regolamento Tari anno 2019.....	44



Preconsiliari**Segretario**

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

22 presenti, 3 assenti: la seduta può considerarsi valida quindi aperta. Consigliere Spina, prima di darle la parola dovrei leggere alcune comunicazioni dovute in merito alle deleghe assegnate con atto monocratico dal Sindaco ai consiglieri comunali qui presenti. Atto monocratico n. 6 del 26 marzo delega di specifico incarico al Consigliere Comunale Di Tullio Luigi. Il Sindaco, visto e richiamato l'articolo 44 bis dello statuto comunale, in forza del quale il Sindaco può delegare specifici incarichi ai consiglieri comunali, considerato che tale previsione statutaria è finalizzata a supportare il Sindaco nell'analisi di situazioni di particolare rilievo o problematiche incidenti sui bisogni della collettività, onde valutare possibili soluzioni e contribuire a strutturare piani e programmi di azione, in coerenza con il programma amministrativo rilevata l'opportunità di attribuire ad un consigliere comunale compiti e attività di analisi e studio con riferimento all'emergenza abitativa alla situazione del patrimonio pubblico in termini di risultati e anche di impatti nonché di attività da sostenere iniziative di intervento nella prospettiva di modulazione di scelte politiche ai bisogni della comunità locale; ritenuto che un proficuo contributo possa essere assicurato dal Consigliere Di Tullio Luigi, dispone: 1 la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; 2 di conferire al Consigliere Comunale Di Tullio Luigi ai sensi dell'art. 44 bis dello statuto comunale l'incarico di analisi e studio con riferimento all'emergenza abitativa e alla situazione del patrimonio residenziale pubblico in termini di risultati ed anche di impatti nonché di attività da sostenere iniziative di intervento nella prospettiva di modulazione di scelte politiche ai bisogni della comunità locale con facoltà di acquisire dati e notizie presso gli uffici, di formulare proposte programmatiche ed operative e di monitorare gli effetti delle scelte assunte; 3 gli studi effettuati dovranno di volta in volta essere formalizzati con relazioni utilizzabili all'occorrenza da parte del Sindaco o degli Assessori per l'assorbimento di funzioni secondo le relative competenze; 4 di comunicare il presente atto all'interessato, alla giunta comunale, al Presidente della giunta comunale, al Segretario Generale e ai Dirigenti della ripartizione interessata. Dello stesso sarà assicurata pubblicazione all'albo pretorio comunale e l'abbiamo anche letto al consiglio comunale. Atto monocratico n.7 del 26 marzo delega di specifico incarico al Consigliere Carelli Francesco. Evito di leggervi la premessa perché è identica e precisa alla prima. "Dispone di conferire al Consigliere Comunale Carelli Francesco ai sensi dell'articolo 44 bis dello statuto comunale l'incarico di analisi e studio in riferimento ad iniziative di promozione del benessere e di eliminazione delle barriere architettoniche in termini di opportunità e anche di impatti nelle prospettive di una modulazione delle scelte politiche bisognose della comunità locale con facoltà di acquisire dati e notizie presso gli uffici, di formulare proposte programmatiche ed operative e di monitorare gli effetti delle scelte assunte" idem dicasi per il comma tre e comma quattro, sono identici al precedente. Atto numero 8 del 26 marzo delega di specifico incarico al Consigliere De Noia Michele. "Dispone di conferire al Consigliere Comunale De Noia Michele ai sensi dell'articolo 44 bis dello statuto comunale l'incarico di analisi e studio in riferimento alla programmazione e coordinamento degli eventi estivi e natalizi in termini di opportunità e anche di impatti nelle prospettive di una modulazione delle scelte politiche bisognose della comunità locale con facoltà di acquisire dati e notizie presso gli uffici, di formulare proposte programmatiche ed operative e di monitorare gli effetti delle scelte assunte". Atto monocratico numero 9 del 26 marzo delega di specifico incarico al Consigliere Ferrante Sergio: "Dispone di conferire al Consigliere Comunale Ferrante Sergio ai sensi dell'articolo 44 bis dello statuto comunale l'incarico di analisi e studio in riferimento ad iniziative e finanziamenti comunitari in termini di opportunità e anche di impatti nelle prospettive di una modulazione delle scelte politiche bisognose della comunità locale con facoltà di acquisire dati e notizie presso gli uffici, di formulare proposte programmatiche ed operative e di monitorare gli effetti delle scelte assunte". Atto monocratico numero 10 del 26 marzo delega di specifico incarico al Consigliere Comunale Innocenti Pietro: "Dispone di conferire al Consigliere Comunale Innocenti Pietro ai sensi dell'articolo 44 bis dello statuto comunale l'incarico di analisi e studio in riferimento alla sicurezza sulle spiagge ed al piano delle coste in



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

termini di opportunità e anche di impatti nelle prospettive di una modulazione delle scelte politiche bisognose della comunità locale con facoltà di acquisire dati e notizie presso gli uffici, di formulare proposte programmatiche ed operative e di monitorare gli effetti delle scelte assunte". Atto monocratico numero 11 del 26 marzo delega di specifico incarico al Consigliere Comunale Ruggieri Giuseppe Francesco: "Dispone di conferire al Consigliere Comunale Ruggieri Giuseppe Francesco ai sensi dell'articolo 44 bis dello statuto comunale l'incarico di analisi e studio in riferimento all'ambiente e all'economia circolare in termini di opportunità e anche di impatti nelle prospettive di una modulazione delle scelte politiche bisognose della comunità locale con facoltà di acquisire dati e notizie presso gli uffici, di formulare proposte programmatiche ed operative e di monitorare gli effetti delle scelte assunte". Auguriamo ai consiglieri buon lavoro. Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Faccio gli auguri a metà a quelli che sono stati designati perché chiaramente non essendoci la specificazione della delega e il termine, è evidente che le deleghe hanno una valenza interna politica e poi buon lavoro però la durata dev'essere specificata pena la validità della stessa cosa. Mi ha anticipato il collega Napoletano su questo, lo dice lo Statuto. Invece sempre per quanto riguarda le regole, Presidente le chiedo scusa se le chiedo questa mozione d'ordine sulla convocazione ma è un destino a cui mi sono legato dal momento in cui ho eccepito quella nullità di convocazione dell'altra volta. Innanzitutto complimenti per la forma, lo diciamo ai messi, questa volta la forma della convocazione è corretta. Però vorrei precisare un attimino sull'integrazione e fare un appunto oltre che di carattere politico, di carattere formale perché tanto ci va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino. Se lo vogliamo invalidare questo bilancio stiamo facendo di tutto e ci stiamo impegnando. Perché non è stato fatto prima questo consiglio? Seconda cosa importate: l'urgenza va affrontata nella conferenza dei capigruppo nell'ufficio di Presidenza e va motivata specificamente e soprattutto va firmata dal Sindaco e non dal Segretario Generale. Ci vogliamo appigliare a eccezioni formali? Io pensavo fosse una scelta politica perché, Presidente, mi è stato notificato il bilancio col 140 correttamente il 27 marzo di questo mese attraverso l'ufficio postale, ho conosciuto nello stesso giorno una PEC che mi è arrivata per questo consiglio e la comunicazione del deposito del bilancio. Io pensavo che il ritardo nel convocare sui punti aggiuntivi fosse dettata dalla circostanza di voler prorogare completamente le tariffe. Lo dirò nei miei interventi sul DUP. Ho visto che il DUP è identico e pensavo che anche sulla pressione tributaria si volesse copiare tutto. Invece c'è un paio di modifiche che non vengono specificate e avrei gradito l'assunzione di responsabilità del Sindaco che doveva dire "Stiamo convocando di urgenza non per fare un dispetto a Spina ma perché vogliamo aumentare la Tari". Se vogliamo modificare il PEF e la Tari o altri regolamenti, questo andava fatto nei termini ordinari dei cinque giorni. Oggi è troppo tardi. Le associazioni dei consumatori su questa cosa si divertirebbero. Sarebbe un'applicazione di Tari illegittima e sarebbe disapplicabile facilmente per mille ragioni che vedremo eventualmente. Siccome ormai è troppo tardi, è sbagliata la convocazione, l'ennesimo errore, la fretta fa i figli ciechi, scopriamo che c'è qualche errore di comunicazione tra gli uffici, il Presidente del Consiglio è stato sempre garante e di fronte alla richiesta di aggiornamento devo dire è caduto in errore io rispetto a questo oggi chiedo di affrontare i due punti che sono stati correttamente notificati al sottoscritto come a tutti gli altri consiglieri sanando il gullus dello scorso consiglio comunale, ma sugli altri vi dico che errare è umano, perseverare diventa diabolico. Io devo capire se ci siete o ci fate, io leggerò adesso quello che voi avete scritto e che ha scritto la Dottoressa Fiore: chiede d'urgenza – e non lo poteva fare, non è un suo potere ed ha abusato del suo potere e ha sostituito il nostro Sindaco della città di Bisceglie. "Egregio Presidente" scrive la Dottoressa Fiore "nel prendere atto dell'aggiornamento della seduta del Consiglio Comunale del 29 marzo prossimo la invito a inserire i seguenti punti all'ordine del giorno" io Presidente le chiedo il rispetto delle forme. Non ricordo, può darsi che mi sia sfuggito, c'è stata la votazione sull'aggiornamento ai sensi dell'articolo 19 ultimo comma del consiglio comunale? Perché se non si è votato l'aggiornamento, la norma da applicare non era quella. Se questa doveva essere una presa d'atto dell'aggiornamento del consiglio comunale, io oggi non prendo atto di questo aggiornamento e per me è una nuova convocazione. Si poteva fare in 24/48 ore ma andava motivata e soprattutto la giurisprudenza amministrativa in questi casi specifica esattamente il motivo dell'urgenza. Che non riguarda, Dottoressa, tutti i punti perché alcuni vanno in conferma e Lei sa che potremmo automaticamente discuterli chiaramente con calma, è solo per la Tari. Sono convinto che nessuno di voi voglia aumentare la Tari senza

una motivazione. Oggi portare a 48 ore questo punto significa che da una parte sta un consigliere che chiedono in questo stato di confusione di non aumentare la Tari nella città di Bisceglie e quindi di prorogare le tariffe della scorsa amministrazione frutto di un lavoro sinergico avuto a cavallo del 2017 e 18 tra l'altro con le discrepanze che sono accadute con la conferenza dei capigruppo di cui si parlerà in altro luogo. Invito la maggioranza, in attesa di fare la gara sull'igiene urbana dove potrebbe decidersi anche di investire maggiormente, di guardare le cose con più attenzione perché la fretta fa i figli ciechi. Il mio è un discorso formale ma sostanziale. Io chiederò che in assenza di una progettualità specifica non si aumenti la Tari e che si vada in proroga, come stavate facendo perché altrimenti non sareste arrivati nelle ultime 48 ore. Allora la mozione d'ordine che io chiedo che venga votata a norma di regolamento è questa: si può rinviare a norma di regolamento l'integrazione dell'ordine del giorno adottato in violazione del regolamento del consiglio comunale? Perché questo sottende una scelta politica, non è lana caprina. Da una parte chi non vuole aumentare la Tari e dall'altra parte chi vuole aumentare la Tari. Su questa mozione io chiederò anche gli interventi perché la mozione del consiglio comunale su queste si può anche intervenire e dichiarare la propria posizione e il proprio voto. Io insisto a meno che non ci sia una logica che ci porti a pensare oggi che abbiamo già le idee chiare su quello che deve avvenire. Se vuole, Presidente, la aiuto anche nella lettura dell'articolo così rimane a verbale il mio intervento: "Le sedute del consiglio comunale sono di tipo ordinario o di urgenza. Le sedute urgenti sono convocate dal Presidente del consiglio comunale su richiesta del Sindaco ovvero su propria iniziativa, sentito l'ufficio di Presidenza e la conferenza dei capigruppo ogniqualvolta vi siano scadenze da rispettare ovvero decisioni da assumere con immediatezza e prevenire pericoli o danni. Alle sedute ordinarie è possibile aggiungere la trattazione di argomenti urgenti mediante l'integrazione di ordini del giorno con preavviso di 24 ore ma chiaramente nello stesso comma di cui sopra". Le norme sono chiare, la forma questa volta è sostanza. La forma è tasse per i cittadini e io non voglio che paghino di più i cittadini dopo tanti sforzi fatti negli scorsi anni.

Presidente Casella

La ringrazio Consigliere, l'ultimo passaggio significherebbe entrare nel merito della questione tasse ma questo non c'entra niente con la sua mozione d'ordine. Però mio parere con molta serenità vorrei chiarire alcuni aspetti e vorrei ricordare prima a me stesso e poi a tutti quanti un po' quello che è successo la settimana scorsa cosicché da non fare di necessità virtù e tentare di accettare il regolamento quando conviene e non rispettarlo quando non conviene. Io desidero, da quando ho accettato l'incarico, di svolgere il mio ruolo con la massima imparzialità anche se qualcuno ha scritto che non lo faccio e soprattutto garantire tutti i consiglieri comunali indipendentemente se mi sono simpatici, se mi hanno votato o meno, il Presidente del consiglio è una figura istituzionale al di sopra delle parti e non può giocare a Bari o a Napoli. Non può aprire una porta e chiudere un'altra. Deve essere sempre aperto. Detto questo, noi venerdì scorso abbiamo discusso anche animatamente di una questione che secondo l'ufficio di Presidenza, senza entrare nel merito di ciò che interessava la mancata notifica, comunicazione o anche questioni di carattere penale paventate in questo consiglio comunale, lo stesso ufficio di Presidenza ha ritenuto che in mancanza di conoscenza dell'ufficio del consiglio comunale di atti relativi al consiglio, si potesse in un certo senso riaggiornare la seduta consentendo a tutti i consiglieri – ma nel caso specifico del Consigliere Spina – di poter aggiornarsi, studiare e guardare gli atti così come tutti gli altri consiglieri avevano fatto. È successo anche che siamo andati tutti quanti un po' oltre misura e anche quella confusione che è stata generata, che per altro non doveva essere generata, ha prodotto probabilmente degli effetti non dovuti. Io ricordo che nel momento in cui abbiamo deciso l'aggiornamento della seduta ho chiesto espressamente "Siamo tutti d'accordo?". È a verbale, possiamo prendere i verbali e andare a vedere. E ho cercato di applicare il buon senso affinché, poiché c'era anche l'accordo da parte del Sindaco e la necessità di garantire le prerogative del Consigliere e dell'intero consiglio comunale lo stesso Sindaco ha ritenuto di accogliere questa proposta. Ora, se vogliamo formalizzarci sulla questione dell'aggiornamento, credo che nel momento in cui il Presidente ha chiesto se fossimo tutti d'accordo e tutti lo eravamo, nessuno si è alzato a dire il contrario, gli assenti non potevano parlare, mi sembra evidente e logico che l'accordo unanime dell'intero consiglio comunale prevede un'automatica deliberazione. Due: in merito a questo abbiamo deciso di riaggiornare la seduta e quindi di notificare del riaggiornamento i consiglieri assenti e nel caso specifico il consigliere Sasso a cui è stata rinotificata la stessa convocazione. Per quanto riguarda i punti aggiuntivi: ad onor del vero ho chiesto io di mettermi per iscritto, ma



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

questo sempre per garantire la massima trasparenza ma non perché non mi volessi trovare nelle condizioni di abuso di potere o di non rispetto del regolamento, ho chiesto io che mi fosse messo per iscritto la necessità di aggiungere i punti in trattazione così come sono stati notificati perché ritenevo in questo caso come consigliere comunale che non ci fosse tecnicamente l'urgenza ma io sono il Presidente e devo adempiere al mio dovere. Si sa, in questi casi, non è la fretta ma la necessità di portare gli atti in una certa maniera all'intero consiglio comunale e può essere che la fretta abbia prodotto anche questo però cari concittadini, ciò che importa poi alla fine è discutere nel merito dei punti atteso che il tutto è stato garantito. Io ho chiesto che mi fosse messo per iscritto e non si parlava di ordini che potevano essere considerati urgenti seppur lo sono ma che fossero come integrazione che dovevano essere trattati per una questione di necessità ai sensi dell'articolo 21. Con molta altrettanta garanzia di rispetto verso le istituzioni che tutti noi rappresentiamo, per quanto riguarda l'ufficio di Presidenza è chiaro che in questo caso c'è un notaio della seduta cui io chiederò espressamente se la mozione riportata dal Consigliere Spina sia tale da poter precludere atti che possono essere impugnati o "inficiati". Perché ciò che conta a noi è garantire che ci sia la massima trasparenza e soprattutto garantire che la città vada avanti perché se ci iniziamo a mettere su queste situazioni credo che potremmo causare altrettanto danno. Io ritengo di aver adempiuto con molto buon senso nel rispetto di tutti affinché questo consiglio comunale garantisca. Poi c'è un Segretario Generale e io come ufficio di Presidenza chiederei all'ufficio di Segreteria Generale nel caso se questa situazione può creare o meno situazioni di altro imbarazzo. Però ritengo che possiamo avere il buon senso di accettare che la strada può iniziare ad essere percorsa fatti salvi gli interventi di carattere amministrativo e politico sui punti all'ordine del giorno di cui spero entreremo nel merito. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi. Non faccia la faccia Consigliere De Noia perché quello che dice il Consigliere Spina mette in difficoltà anche voi che votate i provvedimenti che l'amministrazione porta in consiglio comunale. Quindi voi dovrete stare doppiamente attenti. Sono passati nove mesi che questa amministrazione Angarano si è insediata, non c'è stato, o pochissimi sono stati i consiglieri comunali dove non ci sono state delle difficoltà. Penso che negli 8.000 comuni italiani non si sia mai verificato degli intoppi di questa natura dove diventa anche difficile fare la convocazione di un consiglio comunale dove gli atti non sono precisi, dove il messo comunale sbaglia a chi dare le carte, dove il Segretario Generale ha delle idee un po' confuse e quello che dice il Consigliere Spina lo dobbiamo prendere in considerazione. Bene ha fatto il Presidente, e non perché fa parte del nostro gruppo politico, ma lui sta facendo il suo dovere super partes e questo lo ha dimostrato, ad onor del vero Lei fece bene a non votare l'aggiornamento. Però Presidente devo anche dirle che quello che dovevamo fare era l'aggiornamento sui primi punti che Lei non mise per accordo di tutti quanti i consiglieri, per rifare il consiglio comunale dopo i cinque giorni. A me duole che alla fine si possa poi cambiare le carte in tavola, fare i furbetti della situazione e portare altri punti all'ordine del giorno. Lei ha detto benissimo che alla fine questo dipende dal Segretario, lei ha fatto giustamente una nota al Segretario. Io le chiedo, Segretario, se noi ogni volta dobbiamo stare a giocare con le carte perché io mi sono scocciato ogni volta di venire in consiglio comunale e stare a perdere due o tre ore sul nulla a discutere se i provvedimenti che dovremmo votare a perdere tempo sulle carte e a fare sempre discussioni se la notifica va bene, se il Consiglio Comunale è stato votato correttamente. È chiaro che il Consigliere Spina fa la sua parte, ma fa la parte del Consigliere di opposizione e lo farei anche io. Ci può giocare sulle carte ma fa il ruolo della sua opposizione mettendo in evidenza la negligenza di questa maggioranza. Si può avere un consiglio comunale dove non ci sono dei problemi e possiamo discutere solo dei punti importanti all'ordine del giorno o ogni volta dovremo perdere tempo e togliere tempo all'assise? Questa è la domanda. Presidente, il suo ruolo l'ha fatto bene. Segretario vorrei che Lei si desse una mossa e facesse il suo dovere altrettanto in maniera corretta. Io mi sono onestamente scocciato.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Russo. Ci sono altri interventi, sennò facciamo intervenire il Segretario.

Segretario Generale



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Mi sembra veramente strano che Lei mi venga a dire che non è stato correttamente fatto quando il Presidente è stato molto corretto quando ha detto "C'è qualcuno che vuole opporsi a questo aggiornamento?" e non c'era nessuno, quindi si dà per scontato che l'aggiornamento c'è stato. Che poi l'ordine del giorno sia stato integrato e sia stato richiesto espressamente di – ma per una questione tecnica – di valutare l'urgenza, io ho accettato di rispondere per iscritto al Presidente specificando che c'era urgenza. Questo perché le tariffe vanno approvate entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio. Non entro il termine in cui noi portiamo il bilancio, ma entro il termine fissato dalla legge che è il 31 marzo. Per cui lo portiamo entro questo termine oppure restano confermate quelle precedenti. La necessità di portarle insieme era per motivi di opportunità. D'altra parte sulla conferma non penso ci sia qualche problema particolare considerato che anche non votandole rimangono confermate quelle precedenti ma era per motivi di opportunità e di completezza. Poi la richiesta che mi ha fatto il Presidente era una richiesta tecnica, non politica. Non è una scelta politica quella di dire "Portiamo le tariffe entro il 30" era un discorso tecnico per cui quello era il termine fissato dalle norme di legge. Per quanto mi riguarda voi avete tutto il dovere di andare avanti se volete approvarle e dare continuità al bilancio. Per quanto mi riguarda non ho altro da dire.

Presidente Casella

Prego Consigliere.

Consigliere Napoletano

Presidente, Sindaco e colleghi. Intanto ho preso atto della comunicazione iniziale che è stata fatta relativamente alle deleghe che sono state attribuite a sei consiglieri comunali. Al di là delle differenze politiche e istituzionali non posso che augurare un buon lavoro a questi consiglieri perché se queste deleghe sono state il frutto di una richiesta di maggiore partecipazione nell'ambito di una maggioranza, ben venga che un consigliere abbia questa opportunità. È compito mio ricordare che le norme di legge non consentono la delega ai singoli consiglieri interpretandola quasi come una sorta di sub-assessorati, si dà la delega al Consigliere perché lo stesso nel campo a lui attribuito nell'arco di sei mesi che è una scadenza di legge che va menzionata anche perché potrebbe essere suscettibile di un'ulteriore proroga di sei mesi. Una delega non è sine die, ma è comunque finalizzata a elaborare e presentare all'amministrazione un progetto. Non è che il singolo consigliere assolve ad un ruolo pari a quello che ha un assessorato. Giusto per fare una precisazione. Perché siccome qui le regole più elementari saltano ed è compito anche nostro ricordare quali sono i regolamenti, le leggi perché sembra che siano cose fuori dal mondo. Perché poi saremo noi tra sei mesi, più che il Sindaco, a dare conto del lavoro svolto. Che vi sia necessità di maggiore partecipazione lo vedo come un aspetto positivo in questo. Dipenderà anche dallo spirito che ciascuno ci vorrà mettere in questo suo nuovo compito. Detto ciò, Presidente, intanto io voglio ricordarlo a me stesso bisogna stare un po' più attenti quando si decidono alcune questioni perché insieme abbiamo deciso un aggiornamento sul Consiglio Comunale anche come contributo dell'opposizione per evitare che fossero commessi degli atti che avrebbero potuto inficiare un bilancio e quindi non un dispetto all'amministrazione, ma un dispetto alla città. Quindi c'è un senso di responsabilità tra questi banchi quando si chiede il rispetto della legalità perché è la base di tutto. Questo avevamo deciso e forse abbiamo fatto male a non fare un voto formale su questa questione. Perché ai sensi rigorosi del consiglio comunale si parla dell'aggiornamento quando il consiglio delibera di farlo in maniera formale. Però non sto ad attaccarmi a questo, sta di fatto che avevamo accordato di rinviare il consiglio all'unanimità sui medesimi punti che avevano dato origine a preoccupazioni in termini di legalità dei punti che si sarebbero andati ad approvare. Ora capite bene che la sorpresa intanto mia personale ma credo di ciascuno, è quando ci si è visti recapitare l'ordine del giorno che fra l'altro non doveva neppure essere inviato ai presenti ma agli assenti. Non solo ho avuto la notifica del consiglio con i medesimi punti del consiglio aggiornato, ma con una sfilza di ulteriori punti d'urgenza. Primo rilievo: non posso non concordare i rilievi che sono stati mossi dal Consigliere Spina, Russo eccetera. Perché non spetta al Segretario Generale chiedere al Presidente di mettere all'ordine del giorno certi punti perché ci sono delle scadenze, questo è un compito che spetta al Sindaco o al massimo sua sponte al Presidente del Consiglio. Cioè di sua iniziativa il Presidente del Consiglio potrebbe anche decidere di mettere i punti d'urgenza ma può farlo perché è l'amministrazione che in quelli nei quali ravvede una certa urgenza perché vi sono delle scadenze di legge, è lui che chiede al Presidente di inserire all'ordine

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

del giorno d'urgenza questi punti. Se questa nota pari pari l'avesse firmata il Sindaco sarebbe stato anche normale se vogliamo, sarebbe stato un po' il sintomo di una formalizzazione dei rapporti da un punto di vista istituzionale ma forse anche personale ma nessuno si sarebbe scandalizzato se il Sindaco avesse detto al Presidente del Consiglio "Ci sono queste urgenze, metti questi punti all'ordine del giorno". È chiaro che il Segretario è l'organo di ausilio agli organi ma qualora sia investito di questo può formalizzare anche una richiesta. Se il Segretario si fosse limitato a dire, qualora il Sindaco non se ne fosse accorto, avrebbe detto "Sindaco vedi che c'è questa norma, non te l'ha detto Pedone" di solito è il Dirigente che sta occupandosi di queste vicende a dire al Sindaco "Guarda che dobbiamo decidere queste cose e lo dobbiamo fare entro il 31". Il Sindaco chiama il Presidente e dice "Caro Gianni abbiamo queste incombenze, c'è una necessità ed un'urgenza che è subentrata" quindi cominciamo a sgomberare il terreno anche su chi è autorizzato dalle norme perché noi abbiamo un regolamento al consiglio comunale che all'articolo 19 fra l'altro anche testé riletto dal Consigliere Spina, è abbastanza chiaro su questo. Io perché ho sempre detto nelle prime sedute "Facciamo pervenire a ciascun consigliere una copia del regolamento del consiglio comunale" in modo che uno possa leggerlo e dovremmo darlo anche ad altri. Quindi sono loro che non sono stati così solerti nell'approfondire queste tematiche. Questo è un aspetto del problema e cioè il soggetto che deve dire al Presidente "Cortesemente fai questo, metti all'ordine del giorno questi punti". Ma c'è l'urgenza? Ci sarebbe l'urgenza formalmente se entro il 31 marzo l'amministrazione avesse l'intenzione di andare a modificare i provvedimenti propedeutici al bilancio entro la data di approvazione del bilancio fissata dalla legge. Noi ovviamente andremo un poco oltre. E mo' vi accorgete che c'è la necessità e l'urgenza? La proposta dell'aliquota addizionale IRPEF dell'anno 2019 che viene confermata risale al 5 ottobre 2018, la proposta della conferma delle aliquote IMU dell'anno 2019 – devo dare atto anche della tempistica dell'ufficio – risale al 5 ottobre 2018; la conferma delle aliquote Tasi dell'anno 2019 risale anch'essa al 5 ottobre 2018; l'approvazione delle tariffe Tari per l'anno 2019 è del 12 marzo. Al 13 marzo abbiamo l'approvazione del regolamento della definizione agevolata dei dipendenti e al 19 marzo risale l'approvazione del PEF per la tassa rifiuti del 2019. A mio avviso prima si approva il PEF e poi si approvano le tariffe. Vedete quanto anticipo c'è tutto sommato negli atti principali propedeutici al bilancio? Se c'è l'urgenza la necessità d'urgenza l'avete creata voi con le vostre omissioni e con i vostri ritardi. Questa è la verità. Bisogna correggere queste cose. Io non voglio venire a fare l'avvocato in Consiglio Comunale, io vengo soprattutto per confrontarmi sulle misure da adottare perché la città vada avanti eventualmente per proporre se vedo che c'è questa necessità per dare un contributo dal mio scranno perché insieme si lavori per il bene comune della città di Bisceglie e invece mi devo occupare delle convocazioni. Mi devo occupare dei Segretari che dicono al Sindaco "Vattin, mo' me la vedo io col Presidente e scrivo io la nota" sono cose che non si sono mai viste in questo Comune. E stiamo parlando delle sciocchezze formali, perché se entriamo nel merito è ancora peggio. Però almeno discutiamo delle questioni che la gente capisce perché se vado a parlare in mezzo alla piazza dell'urgenza, delle necessità, delle note del bilancio la gente dice "Ma la città è sporca". Io voglio parlare dei problemi della città ma da un po' di tempo a questa parte sono costretto insieme ad altri colleghi ad occuparmi delle questioni formali che sono sostanziali. Sono le regole del gioco e vanno rispettate. Le dobbiamo approfondire tutti per evitare di incorrere in atti inefficaci o che possano annullare e ci possono essere una serie di conseguenze. In queste condizioni sono sconcertato a dir poco. Stiamoci attenti, state attenti. Almeno convocate regolarmente i consigli, aggiornatelo il regolamento del consiglio e non aggiungete punti quando abbiamo fatto diversamente. È chiaro che intanto si arriva a questo perché l'amministrazione intende confermare tutte le altre aliquote tranne la Tari. Sono mesi che dicevamo che avreste aumentato la Tari, da mesi stiamo dicendo che tanto dovete fare che dovete aumentare la Tari e questo si sta verificando. Per questo si viene con l'urgenza, non l'IMU, la Tasi e altre fesserie che si confermano. Si viene oggi prima del 31 perché si deve approvare la Tari, questo è il discorso. Giusto o sbagliato che sia lo vedremo. Ma dal punto di vista logico e procedurale è questo. Se nessuno intendeva muovere la Tari e si voleva confermare la tariffa esistente si poteva andare tranquillamente con il bilancio ma siccome si deve aumentare, lo si deve fare entro il 31.

Presidente Casella

La ringrazio. Come vede il buonsenso dell'ufficio di Presidenza, si consente ai consiglieri di parlare di questo punto oltre il tempo dovuto e sono del parere che una mano lava l'altra e tutte e due si lavano la faccia. Trovare due soluzioni per poter andare avanti perché sono perfettamente convinto che bisogna risolvere i problemi della città che



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

su queste cose che non dovrebbero capitare però ciò che necessita è parlare della città. Questa volta, siccome l'altra volta sono andato in buona fede e ho chiesto all'intero consiglio comunale se fossimo tutti d'accordo e non abbiamo votato l'aggiornamento, posso garantire che da questo momento in poi io sarò non attento, attentissimo affinché il regolamento venga rispettato e questo vale per tutti e per ogni cosa compreso la durata degli interventi se non l'ufficio di Presidenza garantisce di andare oltre perché a questo punto mi sembra corretto che bisogna formalizzarsi. Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente, un saluto agli Assessori, al Consiglio Comunale e ai cittadini che sono qui presenti stasera numerosi ad assistere a questo consiglio comunale che vuol essere davvero un momento in cui ci si confronta attraverso toni pacati e comunque attenti e si discute dei problemi, delle opportunità, delle idee che abbiamo della nostra città. Per realizzare nei fatti questa idea di parlare concretamente in maniera efficace, io cercherò di rimanere nei tempi assegnati da questo regolamento di cui tutti quanti invociamo il rispetto in tutti i suoi articoli. Cercherò di andare spedito scandendo bene i concetti e le parole senza sottrarmi al confronto e alle richieste dell'opposizione. Credo che abbiamo attraversato lo scorso consiglio comunale in maniera tranquilla, nel senso che nonostante ci fosse stata una comunicazione superiore che consentiva ai consiglieri comunali più dei canonici 5 giorni per poter prendere visione delle carte ed è stata fatta una comunicazione il 15 per una convocazione il 22 e si sono assegnati 7 giorni per studiare le carte, cosa che quando io ero consigliere di opposizione mi potevo sognare visto che nel 90% dei casi noi consiglieri venivamo convocati di solito il venerdì e il consiglio comunale che si svolgeva il mercoledì successivo con i giorni del fine settimana in cui non potevamo procurarci in maniera tranquilla la documentazione. Al di là del ruolo che io rivestivo all'epoca che rimarcavo all'inizio del consiglio comunale questi aspetti ma nella normale dialettica tra maggioranza e opposizione ognuno svolgendo il suo ruolo e ciascuno interpretandolo e personalizzandolo come vede quel ruolo di come vuole rappresentare il voto dei cittadini e dell'attività che vuole svolgere all'interno del consiglio comunale ma comunque sempre attraverso un confronto che portava a qualcosa di costruttivo. Dobbiamo ripercorrere quella strada. Nonostante quel consiglio comunale e per rispetto grandissimo per l'attività e per il contributo che possono dare i consiglieri di opposizione come quelli di maggioranza al dibattito del consiglio comunale si è deciso all'unanimità di aggiornare il consiglio comunale al 29 assegnando un'altra settimana per poter riconvocare il consiglio. Termini di conoscibilità ampi. E quindi confermando una disponibilità dell'amministrazione a condividere i percorsi e anche a creare dei momenti inediti e delle vere sperimentazioni di confronto concreto con i fatti e risultati concreti tra opposte visioni della nostra città, credo che anche in questo caso le cose siano state fatte in maniera corretta. Perché come non è considerata notifica la comunicazione che è dovuta ai consiglieri comunali e infatti non segue le regole relative alla notifica ma delle regole che il testo unico assegna agli atti organizzativi dell'ente locale per poter svolgere le sue funzioni e quindi non chiama notifica la comunicazione ai consiglieri comunali, così questa volta la convocazione per la giunta di alcuni punti all'ordine del giorno è stata fatta correttamente perché come ha sottolineato anche il Presidente non c'è stato un Segretario che si sostituisce al Sindaco e capisco l'opposizione che deve fare il suo compito, però in realtà è stato seguito proprio un percorso che ci assegna la norma. C'è stato un incontro con il Presidente del Consiglio sulla base dell'indicazione del Dirigente e credo che il Presidente l'abbia accennato nel suo intervento su questo incontro di inserire punti urgenti e il Presidente ha avuto dei dubbi e ha chiesto al Segretario di esplicitare la richiesta di convocazione e non certo l'inserimento urgente dei punti. L'inserimento urgente dei punti è derivato dall'amministrazione sulla base dell'indicazione del Dirigente. Mentre il bilancio può essere approvato anche dopo il termine ordinatorio e si spera sempre di cercare di rientrare nei termini per avere una rituale diffida della Prefettura e un momento antipatico e quindi si cerca sempre considerando la velocità di questi atti e la frenesia di dover porre gli atti di programmazione nel momento in cui le risorse sono esigue e le normative prevedono sempre scadenze più ravvicinate. Al netto di tutto questo, questo tipo di atti che sono propedeutici al bilancio vero e proprio devono essere approvati entro la data della scadenza dell'approvazione del bilancio. Io credo che al di là delle ventilate negligenze della maggioranza, se ci sono delle carenze o dei fraintendimenti che riguardano più gli uffici che la maggioranza, perché ricordiamo che il consiglio comunale la maggioranza svolge il ruolo di dare indirizzi e non certamente si preoccupa della notifica degli atti e quindi se ci sono

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

state negligenze, è chiaro che verranno accertate e sanzionate. Io credo che in questo caso non ci siano particolari situazioni che suggeriscono criticità. Io sarei per cominciare a parlare effettivamente per i problemi della città e a proporre le possibili soluzioni attraverso quel confronto che tutti quanti auspichiamo che però stiamo continuando a riavviare sulla base dei regolamenti che non devono assolutamente prevaricare su quelli che sono i compiti della maggioranza del consiglio comunale.

Presidente Casella

Per fatto personale prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Fatto personale è anche quando si dice una cosa non detta o mai fatta da qualche altro. Quindi le bugie del Sindaco costeranno sempre 15 minuti, 10 minuti, 1 minuto di replica fino a quando saremo in questo contesto e con questo modo e questo approccio. Non è mai accaduto – contrariamente a quello che ha detto il Sindaco – nelle scorse amministrazioni che si sia portato senza il rispetto dei cinque giorni alcun punto collegato al bilancio. È la prima volta nella storia trentennale del Comune di Bisceglie. Seconda cosa: è la prima volta che scade il termine perentorio – non ordinario – per l'approvazione del bilancio. Si sa che se non si approva entro il 31 c'è il commissario e lo scioglimento del Consiglio Comunale. Per cui anziché aspettare la diffida perché non chiedere l'autorizzazione al Prefetto alla deroga come fanno tutti i Comuni normali? Perché tanto non lo faremo nei primi giorni. Non è mai accaduto e ricordo perfettamente – non faccio nomi – quando il bilancio si approvava l'ultimo giorno utile e si faceva l'ostruzione per arrivare oltre la mezzanotte perché bisognava fare ricorso per lo scioglimento del Consiglio Comunale da parte dell'opposizione. Queste cose che sono aberranti e nessuno mette in discussione. Quindi insisto perché la verità dei fatti venga sempre riportata correttamente. Presidente, chiedo a norma di regolamento, lo prevede l'articolo sulle questioni pregiudiziali, in questo caso insisto per il voto e non è una richiesta di carattere tecnico questa urgenza. Franco Napoletano è stato bravissimo nell'enucleare tutte le date che sono di sei mesi fa, la scelta è politica: si è deciso di aumentare la Tari. Questa mozione d'ordine forte ha un senso pregiudiziale, statutario, regolamentare ma anche sul piano politico perché si vuole aumentare la Tari cosa che io, come tutta la minoranza, oggi non vuole.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Spina. Possiamo mettere ai voti la mozione d'ordine così come proposta dal Consigliere Spina. La vuole chiarire ulteriormente?

Consigliere Spina

Chiedo che i punti aggiuntivi portati in questo consiglio comunale fuori da quella logica che si vuole chiamare "di rinvio" dello scorso consiglio, i punti integrativi non a caso sono stati rinotificati con gli altri due punti per i quali eravamo stati già notiziati in consiglio comunale, quei punti vengano stralciati da questo ordine del giorno e possano diventare oggetto di un altro consiglio comunale e in questo caso sappiamo con la conferma delle tariffe che sono quelle dell'anno scorso e senza aumenti. Io chiedo il rinvio, la mozione d'ordine di rinvio dei punti integrativi dell'ordine del giorno.

Presidente Casella

Segretario, le chiedo, prima di mettere in votazione, se è necessario che la mozione d'ordine venga scritta o va bene così in modo orale. Perché siccome noi dobbiamo essere attenti, le facciamo tutte attente le cose. Sto chiedendo al Segretario se la mozione dev'essere messa per iscritto così resta agli atti del consiglio o se nel caso vale quella orale. Non ci formalizziamo, va bene la mozione d'ordine fatta dal Consigliere Spina a voce. Chi è favorevole alla mozione d'ordine presentata dal Consigliere Spina? Chi è contrario? Astenuto il Presidente. I contrari sono, compreso il Sindaco, sedici. Sedici contrari, un astenuto e sette favorevoli. La mozione non passa.

Punto n.1

N.1 - Approvazione del DUP 2019/2021.

Presidente Casella

Possiamo entrare nel primo punto all'ordine del giorno. Credo che dovrebbe esserci la relazione del Dirigente. Consiglieri, facciamo intervenire il Dirigente Losapio così ci relaziona?

Consigliere Spina

Io chiedo la presenza, visto che si tratta del DUP e cioè del bilancio, di tutti i Dirigenti a questo consiglio. Nelle more della discussione magari sentiamo prima l'intervento del Sindaco, poi del Dirigente. E i revisori dei conti per eventuali.

Presidente Casella

L'ufficio di Presidenza i Revisori dei Conti gli ha inviati, gli ha mandato la convocazione e se non sono presenti...

Consigliere Spina

Presidente, perché evitiamo di cadere nelle stesse logiche di altri consigli.

Presidente Casella

Mi suggerisce il Dottor Pedone che il Presidente del Collegio dei Revisori ha chiamato lo stesso per comunicargli che sta poco bene ma nel caso dovesse essere necessaria e utile la presenza sono disponibili ad intervenire. Nel qual caso voi doveste...sarebbero presenti.

Consigliere Spina

Presidente, anche per le questioni relative...facciamoli venire, compresi i Dirigenti.

Presidente Casella

Consigliere Spina, i Dirigenti non è che li posso chiamare io.

Consigliere Spina

Siccome abbiamo anche un Dirigente nuovo che è esperto di ambiente ma non sta all'ambiente, secondo me è importante...

Presidente Casella

Chiamiamo i Dirigenti nel frattempo che c'è la relazione del Sindaco o del Dottor Pedone. Teniamo pronti i Revisori dei Conti se è necessario. Chiamiamo i Revisori dei Conti. Chi interviene? Prego.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Io credo che su questo punto, riprendendo anche queste consuetudini pluridecennali a cui faceva riferimento il Consigliere Napoletano, credo che su questo punto possiamo dimostrare di essere, se anche l'opposizione sposa questa tesi, davvero costruttivi ed efficaci perché comunque si tratta di un atto propedeutico al bilancio e quindi io tenderei a rinviare la discussione su alcuni temi e per alcuni approfondimenti a quando parleremo del bilancio. Non senza sottolineare che quest'atto di programmazione e cioè di quel processo che come consigliere di



opposizione ho sempre rivendicato come uno degli atti fondamentali dell'attività di un'amministrazione che vuole guardare davvero ai problemi della città e vuole far sì che le opere, i progetti e le grandi potenzialità che la città di Bisceglie ha latenti, potessero effettivamente diventare realtà. Le opere funzionalizzate alle esigenze dei cittadini. Abbiamo detto tante volte dai banchi dell'opposizione ben vengano i finanziamenti che vanno cercati, ottenuti, consentono alla città di progredire, ma se non vengono pensati all'interno di una visione complessiva, anche le grandi opere poi risultano in alcuni casi una dimostrazione di cattiva amministrazione. Anche dalle giornate di ascolto delle scorse settimane è venuto fuori proprio dal confronto coi cittadini la necessità che alcune prospettive cambiassero nonostante facessero riferimento ad investimenti e a risorse importanti. Mi ricordo una grande discussione sul centro storico e sul nuovo ruolo che deve avere il centro storico da luogo in cui oggi si rappresentano problematiche insolite che derivano da tanti anni di una superficiale presa di coscienza delle tante situazioni variegata che vi dimorano, a un ruolo effettivo di cerniera tra il porto e la città di Bisceglie. All'interno di questa visione ci sono state tante idee diverse attraverso un confronto costruttivo con i cittadini, le associazioni, i professionisti ed è questo che l'amministrazione sta cercando di portare avanti in questi mesi. Allora l'attività di programmazione assume davvero un ruolo importante. È chiaro che ci troviamo in un momento storico in cui le risorse sono sempre più limitate, i bilanci sono sempre più ingessati e a volte ci sono degli spazi angusti di manovra, degli spazi che sono obbligati proprio perché non ci sono le risorse adeguate ai servizi che oggi vengono trasferiti da livello sovracomunale alle amministrazioni locali. Si scaricano sui Comuni tutta una serie di necessità che riguardano il sociale, la cultura, lo sport, l'ambiente, le varie emergenze di cui tutti quanti siamo a conoscenza e che vogliamo affrontare. L'emergenza abitativa, ambientale quando un cattivo modo di interpretare i regolamenti e il cambiamento in atto nella società, un cattivo modo di interpretare quello che è una vera e propria rivoluzione culturale porta i cittadini ad abbandonare i rifiuti nelle campagne o nelle strade. Tutto questo fa parte dell'attività di programmazione. Il DUP è quel documento che assume prima del bilancio vero e proprio quella che è l'attività che trasforma le visioni in programma politico in azioni amministrative. E lo fa sia da un punto di vista strategico e quindi all'interno di una cornice più ampia che riguarda le normative sovracomunali e quindi regionali e nazionali in primo luogo e poi da un punto di vista operativo trasformando quelle idee, quei progetti in missioni e programmi operativi. Questa è un'attività importante. Quest'anno cercheremo e lo dimostreremo poi parlando del bilancio nel prossimo futuro, cercheremo di rendere questa programmazione più politica. Ovvero sia cercheremo di rendere il bilancio meno tecnico nonostante i lacci e laccioli, le vie contorte che non consentono ampi margini di manovra nonostante le risorse che sono sempre più esigue, cercheremo di trasferire all'interno del bilancio alcune scelte politiche importanti che fanno riferimento a quello che abbiamo detto in campagna elettorale. Cercheremo di fare tutto questo con le risorse sapendo benissimo che non si può fare tutto quello che speriamo di fare nell'immediato, nell'arco dei cinque anni ci proveremo e sapendo che per fare quello che è necessario realizzare c'è bisogno di un'attività di razionalizzazione di queste risorse. Perché se le risorse sono esigue, sono sempre più scarse è chiaro che bisogna cercare di diminuire i costi, bisogna cercare di razionalizzare la spesa, bisogna cercare di contenere lo spreco di denaro pubblico. Cercando soprattutto di individuare lì dove si sono annidate le inefficienze che hanno creato poi situazioni antieconomiche. Questo è quello che cercheremo di fare. Quindi io stasera impronterei la discussione in maniera molto generale facendo riferimento a quelle che sono le missioni e i programmi spiegando un po' quello che è stato fatto nei nostri primi mesi di amministrazione dimostrando come già in otto mesi si è cominciato e si sono realizzate quelle idee a cui tutti quanti abbiamo fatto riferimento e per le quali ci siamo candidati nella scorsa tornata elettorale lasciando poi all'opposizione la possibilità di indicare alcune problematiche e situazioni su cui noi non ci sottraiamo a dare risposte concrete. Per quanto riguarda la missione 01, quella che riguarda i servizi istituzionali e generali di gestione abbiamo la possibilità di introdurre meccanismi di semplificazione delle procedure tali da determinare quei risparmi di spesa cui facevo riferimento poc'anzi ma anche una maggiore velocità nelle decisioni e nella relativa attuazione e io ho già accennato in altri consigli comunali come il fatto di eliminare il visto comunale da parte di alcuni atti autorizzatori e concessori sia già un passo importante verso la velocizzazione delle pratiche e vi lascio immaginare i permessi di costruire che non passano più dal visto sindacale ma in un settore in crisi eliminare il visto sindacale sia già un passo verso l'efficientamento e la razionalizzazione delle spese e dei costi che in questo caso si trasferiscono in termini di ritardo temporale direttamente sui beneficiari che possono essere privati così come imprese. Quindi la razionalizzazione e la semplificazione degli strumenti comunali di regolazione amministrativa massimizzando l'efficacia dei lavori e delle

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

decisioni. In questi mesi abbiamo portato all'attenzione del consiglio comunale la revisione di alcuni regolamenti, abbiamo portato anche la revisione di alcuni articoli dello statuto comunale proprio per realizzare questa semplificazione degli strumenti di regolarizzazione. Porteremo ancora all'attenzione del consiglio comunale alcuni regolamenti: regolamento sui contributi, sul dei dehors, sul piano spiagge e anche probabilmente riporteremo lo statuto – come ci eravamo impegnati a fare qualche mese fa – perché è un atto fondamentale che riguarda la vita di tutti quanti i cittadini amministratori e non e che va necessariamente aggiornato per renderlo più efficace. Sempre per quanto riguarda la missione 1: la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta per conseguire più elevati livelli di produttività e l'informatizzazione degli uffici. E qui vi ricordo che siamo già partiti con la telematizzazione dello sportello unico attività produttive proprio per realizzare quella informatizzazione degli uffici. Oggi le pratiche e le richieste di occupazione di suolo pubblico arrivano attraverso dati e atti certi, certificati direttamente attraverso posta elettronica o altri strumenti di comunicazione digitale agli uffici preposti. Realizzando un'economia di tempi e una efficacia nelle risposte che credo sia fondamentale per qualsiasi macchina burocratica che vuol essere snella e al servizio del cittadino. Tra un po' partirà anche la telematizzazione dello sportello unico edilizio. Il censimento dei beni demaniali e patrimoniali già avviato attraverso una ripresa dei confronti con ARCA Puglia con cui il Comune di Bisceglie ha una convenzione. L'efficientazione dell'anagrafe unica e il subentro nel sistema dell'anagrafe unica nazionale e il confronto ed allineamento tra i dati cartacei e informatizzati. Vi ricordo che quando siamo arrivati, proprio le prime settimane, c'era difficoltà a consegnare anche la carta d'identità ai cittadini che si rivolgevano allo sportello. Vi ricordate che si consegnavano massimo 15 carte d'identità giornaliere e si rimandavano a casa i cittadini. Oggi lo sportello anagrafico rilascia le carte d'identità attraverso procedure telematiche. I cittadini che si presentano allo sportello ritirano il loro tagliando con il numero di coda e vengono soddisfatti negli orari previsti di lavoro. Io cerco di andare veloce perché comunque c'è molto da dire ma mi affido alle segnalazioni della minoranza. Attuare il controllo costante del contenzioso e degli incarichi legali esterni. Elaborare un percorso formativo che coinvolga tutti i livelli di inquadramento dei dipendenti. Sui dipendenti c'è stata attenzione immediata: abbiamo avviato con i dipendenti un tavolo di lavoro permanente, un incontro periodico settimanale per poterci confrontare su tutti i problemi insoluti che riguardano i dipendenti con la consapevolezza che le azioni amministrative passano attraverso un apparato burocratico efficiente, motivato, che da troppo tempo non viene valorizzato. Compatibilmente con i pensionamenti che sono diventati sempre più importanti, con le nuove normative statali che riguardano la quota 100. La necessità è quella di recuperare anni in cui il personale non è stato attenzionato adeguatamente e dove le carenze sono state sopperite da lavoro interinale, lavoro a tempo determinato che non ha consentito un trasferimento dell'esperienza e delle competenze da parte di personale esperto e non ha consentito di dare risposte strutturali e concrete per l'efficientamento della macchina amministrativa. E oggi noi ci troviamo ad affrontare questo gravissimo problema che abbiamo immediatamente preso in carico e ci troviamo ad affrontarlo attraverso quello che è il metodo che abbiamo sposato sin dall'inizio della sindacatura e cioè la condivisione con i portatori di interesse, in questo caso con i lavoratori e i sindacati. Sempre per la missione 01 una maggiore partecipazione alla fase organizzativa del lavoro rendendo edotto il personale attraverso un aggiornamento dei regolamenti e dei codici di comportamento e all'attenzione di questi incontri periodici. Il nuovo regolamento disciplinare e una rivisitazione complessiva del rapporto tra il personale e l'amministrazione adeguandoci a quelle che sono ovviamente le normative e il contratto collettivo nazionale degli enti pubblici. È obbiettivo di questa amministrazione la velocizzazione delle pratiche amministrative, realizzare app per smartphone e numero verde per le segnalazioni dirette che oggi arrivano, ahimè, per la maggior parte all'email, tramite messaggi, Messenger soprattutto al Sindaco e il Sindaco si sforza di rispondere a tutti quanti ma io spero che ben presto siano attivati canali telematici per poter fare le segnalazioni direttamente agli uffici competenti. La missione 02 giustizia, riguarda soprattutto la questione della sicurezza urbana quindi rafforzare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini attraverso la prevenzione e la repressione di legalità e quindi contrastare le condotte criminose, il degrado urbano, inquinamento ambientale, abusivismo edilizio, il mancato rispetto delle norme che disciplinano il commercio. Vi ricordo che è stata già istituita la commissione comunale di sicurezza urbana. Ci siamo impegnati anche ad aggiornare il regolamento di funzionamento della commissione sicurezza urbana per consentire una rotazione e un'alternanza della Presidenza della commissione garantendo maggioranza e opposizione nell'arco della Sindacatura alla Presidenza della commissione visto che è una commissione che riguarda temi che dovrebbero essere trattati in maniera efficace senza distinzioni di colore e partito politico. Per

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

quanto riguarda la sicurezza, l'estate scorsa abbiamo già cominciato attraverso le convenzioni con alcune associazioni per garantire una maggiore presenza sul territorio, associazioni che non possono effettuare attività di repressione del crimine o delle situazioni di illegalità ma possono, attraverso una presenza fisica sul territorio, creare quella percezione di sicurezza da parte del cittadino e quel freno al compimento di attività illegittime e di condotte criminose. Abbiamo fatto una convenzione con l'associazione di polizia di stato ma anche con le guardie forestali e altre associazioni che hanno aiutato l'amministrazione durante la scorsa estate. Continueremo su questa linea, amplieremo la possibilità di attuare una più completa copertura da parte dei sistemi di videosorveglianza che sono importantissimi sia per quanto riguarda l'attività di repressione. Io spero che in tempi ragionevoli verrà aggiudicata la gara per quanto riguarda il sistema urbano di videosorveglianza con l'ampliamento di circa 16 videocamere in più. Tra l'altro Bisceglie è stato uno dei pochissimi comuni nella provincia Bat – e ha avuto il plauso della Prefettura – a presentare un progetto importante sulla sicurezza urbana che prevede ulteriori telecamere lungo le zone periferiche e quindi via Crosta, via Don Pancrazio Cucuzziello e via Andria. La missione 03 ordine pubblico e sicurezza quindi la Polizia Municipale che necessita di un potenziamento del proprio organico attualmente sottodimensionato dovuto alle limitazioni della spesa pubblico. E qui ho già accennato all'azione sussidiaria di alcuni volontari come le associazioni d'arma che già collaborano con il Comune di Bisceglie. Ovviamente è compito dell'amministrazione aiutare la polizia municipale ad aumentare l'organico nel piano occupazionale sono previste figure di agenti di polizia locale e in prospettiva anche ispettori proprio per tamponare la grande mole di pensionamenti che stiamo subendo. È necessaria la partecipazione dei cittadini alle tematiche che attengono alla legalità. Inutile ricordare il 21 marzo scorso dove migliaia di studenti, mai come prima d'ora, si sono messi in marcia e sono venuti in piazza per testimoniare un risveglio delle coscienze civili e la volontà di testimoniare non solamente il giorno di primavera ma ogni giorno dell'anno, il rispetto della legalità, la memoria verso chi si è sacrificato e che ha perso addirittura la vita per l'alto senso del dovere e quindi per testimoniare un impegno quotidiano al rispetto della legalità e mantenendo alto l'esempio di coloro che hanno dedicato la loro vita allo Stato. Particolare attenzione verrà dedicata anche quest'anno, l'anno scorso è stata fatta un'attività importante per quanto riguarda il sistema di videosorveglianza e foto trappole per l'individuazione dei siti inquinati e la segnalazione agli uffici preposti. Sono stati censiti i siti inquinati e sono stati bonificati, sono stati multati coloro che abbandonano i rifiuti o effettuano un conferimento errato. Quest'anno quest'attività verrà addirittura intensificata e probabilmente sarà necessario anche emanare un'apposita ordinanza sindacale per imporre i comportamenti virtuosi e il corretto utilizzo dei mastelli per quanto riguarda il conferimento per quanto riguarda soprattutto le utenze domestiche. La missione 04 organizzazione del diritto allo studio e territoriale delle scuole che tenga conto delle reali esigenze delle famiglie e degli alunni. Abbiamo da poco restituito la scuola Don Pierino Arcieri, contrasto al disagio e abbandono scolastico, sostegno a progetti che siano promotori di educazione allo sport soprattutto nei quartieri con fasce di popolazione più a rischio. Io ricordo che abbiamo tra l'altro esteso l'assistenza specialistica anche alle scuole d'infanzia proprio per venire incontro alle esigenze di famiglie e in questo momento ci troviamo in una situazione strutturale dove Bisceglie ha un surplus di plessi scolastici a discapito della popolazione studentesca e quindi un'attività di razionalizzazione andrà svolta. La missione 05 tutela e valorizzazione dei beni di attività culturale: si privilegeranno le attività culturali locali e che siano coerenti con le nostre radici e tradizioni per tutelare la nostra memoria storica; anche in campo turistico dove l'offerta sarà destinata alla destagionalizzazione favorendo il recupero delle tradizioni locali. Oggi abbiamo salutato a Bisceglie la presentazione della maratona delle Cattedrali che è un altro strumento che valorizzerà, attraverso una narrazione complessiva non soltanto sportiva e dedicata al benessere e alla salute psico-fisica dei partecipanti, ma anche attraverso la narrazione culturale e turistica per quelle che sono le bellezze del territorio essendo una manifestazione che attraversa ben cinque città e che costeggia il nostro mare. Abbiamo parlato oggi di come sia diventato il messaggio incredibilmente particolare e come questo evento insieme a tantissimi altri possa diventare davvero un momento di rilevanza nazionale e oltre proprio attraverso la valorizzazione della bellezza del nostro territorio. Di come sia bello che i maratoneti per un attimo dimentichino di essere in gara, dimentichino di partecipare a una maratona ma addirittura rallentino il proprio passo quando attraversano le piazze dove c'è la Cattedrale e i nostri monumenti. È quello il sentimento che vogliamo trasferire attraverso questo evento e attraverso eventi come questo per la bellezza del nostro territorio. La missione 06 politiche sociali sport e tempo libero è diretto a migliorare la condizione logistica delle strutture, dei relativi arredi, favorendo un ampliamento delle opportunità didattiche e formative soprattutto



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

nella direzione del contrasto alla dispersione. Qui ovviamente viene alla mente a tutti o a molti di voi la situazione del Gustavo Ventura. Noi presto adotteremo una delibera sul modello della città di Monopoli in quanto il problema dell'adeguamento degli stadi alle prescrizioni della lega è una caratteristica che accomuna parecchi enti locali e credo debba trovare delle soluzioni anche dei percorsi condivisi per poter consentire lo svolgimento del campionato di calcio alle squadre professionistiche. Si dovrà privilegiare un tipo di soluzione che faccia riferimento ad investimenti privati e quindi a ipotesi di finanza di progetto perché gli investimenti sono davvero importanti per l'adeguamento di tali strutture. Già quest'anno è stato fatto uno sforzo incredibile, voi vi ricorderete il fatto di consegnare il Ventura addirittura ai primi di agosto pronto già per affrontare il campionato al di là di quello che è accaduto che ha riguardato la compagine sociale e di come si è svolto dal punto di vista affettivo da parte della città di Bisceglie questo campionato. Il mio auspicio che ci siano sempre più appassionati del Bisceglie Calcio che tornino a frequentare il Gustavo Ventura anche perché gli obiettivi credo che si propongano alla proprietà e alla squadra siano davvero importanti e credo che stiano mettendo in pratica anche sul campo questa voglia di mantenere la lega Pro a Bisceglie. Il turismo è una leva fondamentale del percorso della crescita del territorio. Dobbiamo integrare le offerte turistiche del territorio e consolidare le manifestazioni di qualità. È nostro impegno quello di portare a compimento l'adozione del PUG. Gli obiettivi sono quelli di recupero delle aree urbane degradate, la riattivazione dei programmi di riqualificazione e rigenerazione urbana soprattutto i PIRP e il PRUACS che sono rimasti fermi per l'attuazione dei soggetti privati da troppo e da lungo tempo. Il nostro obiettivo è quello di rimetterli in gioco trovando soluzioni alternative, che possano privilegiare e trovare una condivisione tra pubblico e privato. Lo sviluppo sostenibile del territorio è la missione numero nove, quindi attraverso una pianificazione ho già parlato dell'adozione del piano delle coste, del recupero urbanistico questo in continuità con i finanziamenti ottenuti dall'amministrazione precedente attraverso una ricerca di nuovi finanziamenti cercando di inserirli però all'interno di una visione complessiva della città. Per questo stiamo attivando la consulta delle politiche ambientali che possa rilevare le criticità ambientali e paesaggistiche e monitorarle e rimuoverle facendo delle proposte all'amministrazione. Io vi invito a fare un giro per la città adesso che è partita l'affidamento per la manutenzione del verde pubblico. Vi invito a fare una passeggiata e vedrete finalmente il verde curato, curato correttamente nei tempi giusti cercando di rispettare quelle che sono le esigenze del patrimonio ambientale che la città di Bisceglie ancora vanta cercando di essere tempestivi e vi invito a fare una passeggiata da Piazza 8 marzo che in tempi passati veniva ripulita solamente in occasione della festa delle donne dando un messaggio sbagliato ed oggi è mantenuta periodicamente ma questo da ora in poi riguarderà tutte le piazze attraverso un'attenta programmazione. Al di là degli aspetti di critica, se è pulito il Parco Otto Marzo, si postano foto del Parco Don Milani; quando verrà pulito il Parco Don Milani si posteranno foto di un altro parco ancora. Io credo che l'attività di programmazione che sta mettendo in atto l'amministrazione e magari una comunicazione più effettiva potrà anche evitare o comunque disinnescare questo tipo di critica fine a sé stessa che però non diventa poi uno strumento di incentivazione, coinvolgimento del cittadino con l'amministrazione per il raggiungimento di obiettivi importanti che ricordo sempre riguardano beni comuni e quindi la collettività. La missione dieci diritto alla mobilità e al trasporto. Qui c'è tutto quello che riguarda la mobilità ed è inutile ricordarvi un milione per tre anni per il rifacimento complessivo delle strade urbane ed extraurbane. Un investimento importante da parte di questa amministrazione per risolvere il problema delle buche stradali. Quindi non più un'attività emergenziale di rattoppo che non risolve il problema, cosa che è stata fatta pure in pochissime settimane. Vi ricordate subito dopo l'Epifania con quel clima atmosferico che ha portato al riaprirsi di alcune situazioni davvero pericolose, quell'attività di chiusura delle buche imponente per cui io ringrazio il servizio manutenzione e all'assessore al ramo per aver messo una pezza, aver rattoppato una situazione che poteva diventare davvero problematica in pochissimo tempo ma sulla base dell'esempio di questi ultimi anni abbiamo stanziato tre milioni di euro nel triennio per rifare le strade cittadine. Stiamo pensando a un rilancio del servizio di trasporto urbano attraverso una rivisitazione di quelli che sono i mezzi pubblici ormai obsoleti e da sostituire e soprattutto attraverso l'incentivazione di mezzi alternativi a quelli tradizionali e quindi incentivando l'utilizzo della bicicletta. E vi annuncio che nel bilancio è prevista la misura su cui io sono stato attaccato quasi quotidianamente sempre su questi social che sono diventati un'isola felice sempre per lo sfogo di ciascuno, sono stato attaccato per non aver già dato materialmente risorse ai ragazzi 14enni per le biciclette. Li abbiamo messi in bilancio come è corretto che fosse e l'abbiamo previsto anche nel DUP. Io vi voglio ricordare che il Comune di Bisceglie è stato uno dei primi comuni ad attivare l'ascensore per disabili alla stazione.



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Colgo l'occasione per stigmatizzare il comportamento di alcuni cittadini che continuano con atti di vandalismo a bloccare un servizio che è fondamentale e che è esempio di educazione, rispetto del prossimo e del senso civico. L'impegno dell'amministrazione è attraverso un rapporto anche con le Ferrovie dello Stato che hanno fatto visita anche al Comune di Bisceglie proprio qualche giorno fa per discutere anche dell'accessibilità anche per le categorie più disagiate, abbiamo discusso della possibilità di attivare il servizio di emissione di biglietti per i portatori di disabilità. Questi vogliono dire atti concreti e atti che riguardano rapporti con le altre istituzioni e attenzione di quelle che sono le richieste dei cittadini ma vi ricordo anche la spiaggia per disabili, il finanziamento ottenuto per fare la spiaggia per disabili e tante altre occasioni che stiamo già mettendo in campo per poter rendere la città aperta ed accessibile. La missione 12 politiche sociali e famiglia. Ovviamente qui la fa da padrona il piano sociale di zona come atto programmatico che deve tendere a prevenire ed arginare ogni forma di esclusione. Assume importanza la presa in carico di situazioni di criticità e la strutturazione di un complesso di azioni coordinate che vedono al centro la persona e i suoi bisogni; razionalizzare la spesa sociale attraverso un sistema di relazioni stabili col volontariato, imprese sociali del territorio perseguendo forme di cooperazione. Questo sta avvenendo, io vi posso solamente ricordare alcuni progetti già messi in pratica, il primo caso in Puglia di progetto sovrabito che riguarda lo spreco alimentare con i Comuni di Trani, Barletta e Andria; la modifica dei regolamenti come quello delle consulte e il regolamento dell'inclusione sociale, progetti come quello delle due ruote dove abbiamo previsto corsi di ciclismo per i disabili, le convenzioni col Tribunale di Trani per i lavori di pubblica utilità, il protocollo di intesa con l'ufficio di esecuzione penale e il garante dei diritti dei detenuti per il reinserimento socio-lavorativo dei detenuti. Partirà un progetto a breve. La riattivazione dello sportello centro servizi, esecuzione penale, sportello immigrati. Verranno concretamente messi in essere appena l'Asl ci restituirà i locali presso gli immobili comunali di Via Mauro Terlizzi. Stiamo completando la graduatoria degli alloggi ERP. Stiamo lavorando alla carta servizi e il regolamento dei contributi straordinari. Adesso attiveremo i lavori di comunità con i beneficiari del RED; abbiamo riattivato la convenzione con l'ARCA Puglia. Queste sono misure che stiamo attivando. Sempre per l'accessibilità Bisceglie ha ottenuto la bandiera lilla che è quella certificazione di accessibilità e che riguarda la possibilità di utilizzare a fini turistici utilizzando canali locali, nazionali, il fatto che Bisceglie sarà disponibile presto a ricevere turismo che riguarda i diversamente abili in condizioni di relativa tranquillità e sicurezza. L'obiettivo è di rendere fruibili le spiagge ai diversamente abili e l'ho già accennato; la predisposizione di un albo comunale delle associazioni e anche questo verrà portato in un prossimo consiglio comunale. Infine la missione 14 quello per lo sviluppo economico. Quindi l'attuazione di politiche di stimolo e supporto e sostegno allo sviluppo economico e locale rafforzando l'identità del territorio non potendo prescindere quest'attività da azioni sinergiche con le realtà limitrofe per raggiungere dimensioni idonee su mercati ormai globalizzati. Il potenziamento e sostegno di nuove reti e quindi nuove imprese attraverso il micro credito e questo sarà previsto già nel prossimo bilancio, lo sportello di informazione per il micro credito lato impiego, le convenzioni per le associazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio che promuovono l'economia civile e le finalità etiche in contrasto alla micro-marginalizzazione; la gestione degli spazi mercatali; l'implementazione del sistema online e della telematizzazione del SUAP. Abbiamo messo mano subito all'organizzazione del mercato ortofrutticolo quando siamo arrivati cercando di efficientarlo. Stiamo lavorando con la creazione e la denominazione del marchio di denominazione comunale, il rilancio del commercio artigianale e sono misure previste all'interno del prossimo bilancio. La realizzazione di una piattaforma dedicata agli antichi mestieri e a quelli del mercato globale rilanciando la città di Bisceglie come polo dell'artigianato locale. Il potenziamento e quindi il rapporto importante con il DUC attraverso il potenziamento del commercio locale, la creazione di un'app che garantisca e favorisca il commercio e quindi la conoscenza e la comunicazione riguardo gli avventori degli esercizi commerciali e la valorizzazione dei prodotti tipici con la valorizzazione e salvaguardia della biodiversità, una convenzione per la vendita di prodotti a chilometro zero. Il rilancio del settore dell'agricoltura e della pesca. Vi ricordo l'ultima partecipazione al bando FEAMP per la riqualificazione del mercato ittico. Queste sono in breve le misure che sono previste nel DUP. Io potrei continuare però mi fermo qui per attivare un confronto con l'opposizione e mi scuso se mi sono dilungato avendo promesso di rimanere nei termini e non ce l'ho fatta. Però adesso credo che ci sia una base su cui poter avviare un confronto e chiarire anche alcuni temi magari condividendo alcune visioni.

Presidente Casella



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Grazie Sindaco. La parola al Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Come fatto procedurale perché mi ha aiutato a leggere bene il Sindaco rigo per rigo quello che stava scritto invece io vorrei più un intervento politico perché di quello tecnico sul DUP si può fare anche a meno se non per questioni che verranno fuori dalla dialettica consiliare. Invece dal punto di vista politica ho seguito e ho visto che è stato copiato il DUP della mia amministrazione degli ultimi 12 anni, non vedevo delle modifiche. Però siccome posso aver sbagliato a leggere sicuramente...hanno sbagliato a copiare perché hanno inserito delle cose vecchie e mi sembra di capire che ci sono dei riferimenti alla farmacia comunale, al patto territoriale, vi prego di rettificare gli atti se sono frutto di refusi o se c'è un fatto storico perché non sono partecipazioni nostre. Ho visto un po' di richiami alla vecchia gestione amministrativa che è superata. Quindi magari nel copiare, un'attenzione maggiore nel copiare bene. Volevo chiedere al Sindaco, in virtù di questa mia riflessione di carattere soggettivo, volevo chiedere al Sindaco quali sono i punti diversi rispetto al DUP delle mie amministrazioni. Mi attendevo di vedere la svolta, qualche cosa di straordinario. È esattamente identico almeno per le parti essenziali. Qualche fatto innovativo che identifichi gli impegni elettorali? Mi ricordo il fatto degli stipendi che si sarebbe verificato nel DUP e non l'ho visto. Ma anche su queste questioni quali sono i punti distintivi...io posso anche votare a favore perché il DUP è lo stesso e potremmo anche decidere di votare questa grande svolta significava seguire le orme dei sindaci precedenti e potrebbe essere anche un fatto positivo. Se io non ho letto bene, le voci che sono state aggiunte chiedo di indicarmele perché è identico al passato. Le voci diverse, quelle vorrei conoscere. Se va bene il DUP degli anni precedenti io farò un tipo di intervento, se invece c'è qualche cosa che non emerge dagli atti che non riesco a vedere, le differenze. Mi dica il Sindaco "Politicamente abbiamo aggiunto questo e quest'altro" perché non riesco a vedere qualcosa che sia identificativo di quello che era stato detto in campagna elettorale. Non vedo nulla se non il ripercorrere quello che è stato fatto. Può darsi pure che significa che abbiamo lavorato bene noi negli anni scorsi. Se c'è qualche tratto che Lei ha voluto inserire e che è distintivo rispetto al passato ce lo dica perché potremmo apprezzarlo. Dove sta? Un punto diverso di questo DUP rispetto al passato. Sono esattamente identiche. Mi fate vedere dove sta la svolta?

Consigliere Napoletano

Inerente lo svolgimento dei lavori: io come credo anche altri consiglieri vorremmo prima apporre dei quesiti al Sindaco senza fare degli interventi diretti che facciamo in base alle risposte che otteniamo.

Presidente Casella

Se c'è una domanda politica risponde il Sindaco, se c'è una domanda tecnica risponde il Dirigente.

Consigliere Napoletano

Per me il Dirigente potrebbe andare a farsi un caffè momentaneamente. Ci interessa una domanda di tipo politico.

Presidente Casella

Prego, fate le domande.

Consigliere Napoletano

Era difficile seguirla, Sindaco, nella sua lettura delle questioni poste e quindi prima di intervenire politicamente sulla dichiarazione di voto finale, io volevo chiedere alcune questioni che non ho ben compreso né dalle cose che Lei ha detto, né dalla stesura stessa del DUP. Porrei alcune di queste questioni succintamente. Perché il DUP è il primo documento che si appartiene a questa amministrazione perché ingloba il triennio 2019-2021 quindi è una programmazione di questa amministrazione che poi vada in continuità questo ce lo dirà il Sindaco dopo. Però volevo chiedere alcune questioni che sono emerse a livello programmatico. Adesso è un qualcosa in più e non stiamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

parlando del programma dell'amministrazione che Lei ha illustrato non solo durante la campagna elettorale e negli atti legati al Comune con la candidatura ma lo ha fatto anche nella prima seduta del Consiglio Comunale. La prima questione è quella del lavoro. Siccome aveva assunto un impegno davanti al corpo elettorale di lavorare per incentivare il numero dell'occupazione in questa città che ha i problemi che molti di noi conoscono e perfino dai grafici che sono stati allegati al DUP è difficile essere perfino più pessimisti di quanto già non lo siano quelli. Siccome lei si era impegnato a favorire la nascita di 5000 posti di lavoro nel decennio che fanno esattamente 500 all'anno, adesso sono passati alcuni mesi dalla campagna elettorale e quindi da giugno fino ad oggi almeno 3-400 dovevano essere maturati ma al di là di qualche battuta volevamo chiederle conto di questo impegno assunto davanti agli elettori e sulla creazione che lei aveva posto davanti alla piazza, della creazione di una task force che si occupasse esattamente della creazione di nuovi posti di lavoro. Siccome non lo riusciamo a comprendere all'interno del DUP questo dato, è chiaro che volevamo chiederlo. Per rimanere nell'ambito dei settori produttivi sappiamo che insieme ad altri problemi di altre categorie di recente è emersa la questione relativa al commercio. Non abbiamo i dati più recenti, aggiornati su quante imprese siano sorte e quante siano cessate ma volevamo chiederle in maniera più stringente che cosa nel DUP l'amministrazione pensa di fare per rivitalizzare questo settore che recentemente ha avuto modo di lamentarsi col rapporto con la stessa amministrazione comunale almeno nelle organizzazioni più rappresentative. Volevamo quindi chiederle sempre relativamente alle scelte economiche, se l'amministrazione intende ancora perseguire l'adesione all'ASI e in che termini sta questa questione. Come per esempio la programmazione negoziata. A che punto è, Sindaco, il discorso del PRUACS, del PIRP, dei patti territoriali? Se ne parla, ma spesso con dichiarazioni che troviamo in altri documenti contabili o economici dell'ente. Allo stato attuale, la posizione di questa amministrazione e della sua sul PIRP, PRUACS, vorremmo capire qual è. Per sintetizzare, sto ponendo solo domande. Per esempio per quanto riguarda la capacità di indebitamento del Comune. Poi magari per mantenerlo in esercizio magari una domanda la faremo anche al Dottor Pedone giusto per non farlo annoiare troppo, però nel documento al Dottor Pedone chiederemo a quanto ammonta la capacità di indebitamento del Comune considerato il famoso 10% degli interessi nei primi tre capitoli delle entrate del bilancio eccetera. Nel DUP parliamo di una capacità di contrarre, la volontà di contrarre mutui per 1.200.000 euro nel 2019, 1.900.000 sia nel 2020 che nel 2021 però vorrei ben comprendere cosa si intende fare con questa assunzione di mutui. Chi ne parla è certamente un sostenitore delle opere che muovano anche il PIL locale e creano il lavoro. Vorremmo capire per vedere le scelte dove si orientano. Io vorrei proporre certi investimenti pubblici e vorrei capire la posizione dell'amministrazione qual è relativamente a questa. Mi pare di aver detto tutto. Ho apprezzato il discorso del PUG ma l'ho apprezzato anche perché è passato tanto tempo rispetto a un PRG che è stato approvato nel 1977 quindi mi pare proprio ora che la città possa ben capire dove deve andare nei prossimi anni. Fra l'altro, Presidente, giacciono presso gli uffici una serie di provvedimenti pronti per il consiglio comunale che non capiscono perché non vengano portati perché fra l'altro incentivano gli investimenti privati e creano occupazione. Non capisco perché da molti giorni giacciono pronti per...altrimenti gli avrebbe portati, però prendo atto che pur essendo pronti non si portano ancora in consiglio e mi auguro che lo siano per la prossima tornata. Anche per il PUG prendo atto della volontà finalmente però diamoci anche dei tempi, vogliamo capire entro quanto questo avverrà. Se c'è un problema sui trasporti pubblici vogliamo sapere le date. Non basta dire "Vogliamo fare questo", ma l'amministrazione deve dire "Si fa entro questo periodo, entro questo tempo" tutta questa tempistica è soltanto per capire bene la posizione dell'amministrazione su questa questione.

Presidente Casella

Fa l'intervento quindi? Il Consigliere Napoletano ha posto delle domande, se i consiglieri ritengono autonomamente di fare l'intervento poi alla fine il Sindaco risponderà, credo. Troviamo una condizione procedurale corretta per tutti. Siccome ora i consiglieri chiedono di fare l'intervento, se ci sono altre domande...prego. Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Il regolamento che tutti quanti invociamo poi lo adeguiamo alle esigenze dei nuovi tempi. Perché al di là degli interventi, delle risposte e delle dichiarazioni di voto, noi stiamo istituendo anche le domande sulla parte politica. Che potrebbero tranquillamente riguardare un intervento complessivo ma io assolutamente non mi sottraggo perché in



alcuni casi è anche facile rispondere alla domanda o provocazione politica del Consigliere Spina è fin troppo facile rispondere. Quello che è uguale all'interno del DUP è tutto quello che Lei ha promesso e non ha realizzato e che risponde a quelle azioni di razionalizzazione dei costi e dell'ammodernamento dei processi che finora non è stato fatto e che quindi necessariamente dev'essere riproposto e che abbiamo già dimostrato con alcuni fatti concreti di aver già posto in essere. Quindi le diversità sono quelle che riguardano invece la visione nuova, innovativa, moderna e alternativa della città che contraddistinguono la nostra amministrazione. Io credo che sia più semplice attraverso una discussione che ha per oggetto il bilancio perché purtroppo tante cose non emergono dal DUP che è un documento più ampio e che è necessariamente propedeutico al bilancio vero e proprio da cui poi si evince l'esistenza del capitolo che prevede la riduzione dell'entità del Sindaco, si evince la presenza del capitolo che riguarda il micro credito, che riguarda l'incentivazione alle attività artigianali, che riguarda l'incentivazione e la creazione di attività all'interno del centro storico. Lì è più semplice poter evidenziare questi particolari. Ed è più semplice anche rispondere alle domande del Consigliere Napoletano perché per quanto riguarda l'occupazione, al di là delle facili strumentalizzazioni o dei video da campagna elettorale a cui io ero già abituato di cui si conoscono anche le matrici perché sono abbastanza simili, stereotipati nell'antipatia e in alcuni casi anche nella volgarità. Però dove non si ritenga che tocchino lesioni di diritti soggettivi di ciascuno di noi e soprattutto che non offendano le istituzioni perché forse qualcuno si è dimenticato che si può essere su posizioni contrastanti ma le istituzioni non vanno mai offese, vanno sempre rispettate. Perché si è visto cosa accade quando una parte politica gioca sul sentimento dei bisogni dei cittadini, gioca a strumentalizzare il ruolo delle istituzioni, gioca con alcuni temi sensibili tra cui quello dell'occupazione e gioca a offendere le istituzioni. Io credo che al netto di tutto questo, evitando le strumentalizzazioni, si possa tranquillamente parlare di occupazione. Questa non si può salvaguardare tramite posti di lavoro dati dal Comune o dall'amministrazione. Questo ce lo siamo detti tante volte, lo abbiamo ripetuto in campagna elettorale e abbiamo anche voluto provocare i cittadini nel tentativo di risvegliare le coscienze nel far capire che bisogna darsi da fare per poter diminuire quel dato incredibile di 9.270 disoccupati e inoccupati iscritti nelle liste di collocamento che è un obiettivo di qualunque amministratore. Sarebbe quello almeno di poter dimezzare il risultato al termine di un mandato lungo. Al netto di tutto questo, che io confermo, che l'obiettivo è fare di tutto e di più per creare occupazione, confermo che stiamo cercando di porre in essere le basi per poter realizzare quelle opportunità lavorative per raggiungere un obiettivo ragionevole che non potrà mai forse essere quello che abbiamo utilizzato come provocazione in campagna elettorale. Ma tenderemo a raggiungere il massimo obiettivo possibile. E questo si evince anche dal DUP perché quando si parla di marchio di denominazione culturale si fa riferimento a un tentativo di valorizzare l'offerta della nostra agricoltura. Di mettere in condizioni i nostri prodotti agricoli di competere con Vignola, Turi, che hanno dei marchi certificati e che hanno una produzione che non è neanche paragonabile a quella della città di Bisceglie in termini quantitativi e credo che sia paragonabile in termini qualitativi, quello sì, noi siamo allo stesso livello. Ma abbiamo una produzione infinitamente maggiore eppure abbiamo un indotto che è infinitamente minore. Perché non cercare di riqualificare i nostri prodotti tipici, la ciliegia, il sospiro, i fichi, le mandorle e il nostro olio attraverso strumenti che già esistono e abbiamo detto in campagna elettorale ma che non sono mai stati posti in essere. Quando parlo di piano delle coste, pensate che io non mi riferisca anche all'occupazione? Il piano delle coste oltre a tutelare il nostro bellissimo mare, consente di creare occupazione. Io vi ricordo che in un DUP approvato anni orsono si faceva riferimento a un bando di gara che era stato aggiudicato e che prevedeva finalmente lo sviluppo dell'occupazione attraverso l'utilizzo delle spiagge libere attrezzate. Noi di quelle aspirazioni, di quegli auspici non abbiamo avuto traccia negli ultimi anni. Noi stiamo portando avanti il piano delle coste concretamente proprio per creare occupazione. Quando parlo di rivisitazione del regolamento sui dehors, io parlo anche di occupazione. Perché la situazione drammatica che abbiamo affrontato i primi mesi dell'anno quando ci siamo insediati, di una situazione in Via La Spiaggia dove non era stata prevista un'esplosione così importante dal punto di vista commerciale e quindi si sono trovati impreparati sia gli imprenditori che le amministrazioni ad affrontare il problema per cui è stato necessario tante volte attenzionare le varie situazioni, portare avanti il piano dei dehors vuol dire rendere i commercianti tranquilli, sereni, poter consentire loro di programmare l'attività, poter consentire loro di aprire alcune attività, poter sviluppare l'occupazione. Quando parlo del fondo del micro credito, fondo per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali nel centro storico io parlo di occupazione. Quando parlo di incontro con la Casa della Divina Provvidenza opera "Don Uva" Universo Salute e quindi di una vicinanza attraverso un confronto trasparente e chiaro con la proprietà, parlo di occupazione, di cercare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

di immaginare nuova occupazione. Avvocato Napoletano, io ribadisco: il lavoro non lo dà il Comune, lo danno le imprese come la CDP, come i commercianti, come le imprese agricole. Non lo dà il Comune, lo danno le imprese. Il rapporto con l'amministrazione...quando parlo di partecipazione a bandi che riguardano la riqualificazione del mercato ittico all'ingrosso, parlo di occupazione. Quando abbiamo attivato protocolli con le associazioni di categoria con il MIUR per quanto riguarda la formazione e l'alternanza scuola-lavoro, io parlo di occupazione e cioè di ragazzi che cominciano già dall'ultimo anno della scuola superiore a entrare e ad affrontare i problemi e a confrontarsi con il mercato del lavoro attraverso esperienze in imprese. Tutto parla di occupazione, tutto parla di lavoro. Compreso – e qua vengo anche a rispondere alla terza e quarta domanda – compreso il rilancio dei piani di riqualificazione e rigenerazione perché di quei piani è stata attuata la parte pubblica in parte ma la parte privata non è stata attuata e la parte privata è occupazione. E allora il nostro compito è di rilanciare la parte privata che non è stata attuata e che era parte fondamentale di quei progetti. All'interno di una visione complessiva di riqualificazione di interi quartieri e che non si può completare sia dal punto di vista strutturale, sia dal punto di vista dell'occupazione. Ricordo la 167 dove ci siamo lamentati tutti dell'arrivo di aziende che venivano da fuori per costruire non dando occupazione alle imprese biscegliesi e noi stiamo cercando di creare anche lì occupazione. Questo riguarda il commercio e anche l'attraverso la velocizzazione della nuova area mercatale perché solo così il commercio può creare nuova occupazione. E questo riguarda anche la zona ASI e condividere il percorso che è stato fatto in passato perché non c'è nessuna preclusione a partecipare le opposizioni che hanno avviato dei percorsi ma che non li hanno portati a compimento, per quanto riguarda l'attivazione della zona ASI. Ma la volontà di far partire la zona ASI dev'essere chiara, ed è chiara. Dev'essere importante condividere con un progetto complessivo che riguarda anche il rilancio, la pulizia anche delle nostre zone industriali ed artigianale. Magari riprendiamo insieme questo discorso perché voi conoscete anche allo stato dell'arte meglio del sottoscritto quello che è stato fatto nel passato e i motivi per cui non è stata già portata a termine la riqualificazione della zona ASI. Per quanto riguarda i mutui, questi sono stati pensati e previsti all'interno delle possibilità che ci riserva la legge e qui mi rifaccio ai pareri tecnici e quant'altro. Se sono stati previsti in quelle forme e con quel tipo di risorse destinate è perché ce lo consente la legge. Dopodiché la scelta politica è quella di destinare parte dei mutui possibili al rifacimento delle strade e questa è una scelta politica penso condivisa anche dall'opposizione visto lo stato delle strade e visto che anche in campagna elettorale quello è stato un punto di programma credo comune a tutte quante le coalizioni, e parte dei mutui riservata alla riqualificazione e alla costruzione di nuovi impianti sportivi. Anche quei mutui sono fatti in funzioni di interessi che riguardano l'occupazione. L'occupazione riguarda anche l'aver ottenuto la spiaggia disabili. Anche la stessa specialistica estesa alle scuole per l'infanzia porta occupazione. Io credo che un bilancio che viene declinato nella volontà politica e nell'indirizzo politico sull'obiettivo principale che è quello di diminuire la disoccupazione, io credo che sia comunque un momento importante dove su questi temi dovrebbero cadere le barriere che ci dividono e si dovrebbero condividere ulteriori misure che potremmo già portare nel bilancio da approvare attraverso l'analisi degli emendamenti e sicuramente non troverete mai l'amministrazione sorda a recepire le istanze di questo tipo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Caro Sindaco, se parlava altri dieci minuti, tutti i cittadini che stavano qua sarebbero andati via. Perché possiamo fare, domani in libreria possiamo andare a comprare un nuovo libro edito da Mondadori, autore Angelantonio Angarano "Libro dei sogni". Domani corro a comprarlo. Lei si lamentava nei suoi nove mesi di sindacatura che tutto quello che era stato fatto dalle precedenti amministrazioni non andava bene, adesso siamo in una situazione di emergenza e quindi quando noi faremo un bilancio alla fine non ha detto nulla di meno. Ha letto semplicemente 86 pagine che si poteva chiamare tranquillamente un Nicola Ambrosino che sa leggere abbastanza bene e lo leggeva non sarebbe cambiato niente anche in dialetto perché la gente forse capiva meglio. La cosa che più mi rattrista, caro Sindaco, che quando uno diventa Sindaco di una città deve mantenere i propri impegni. Se Lei vuole girare la frittata quando si parla di posti di lavoro – ha fatto bene il Consigliere Napoletano a fare dei conti – avrebbero dovuto esserci stasera 400 persone fuori ad acclamare il Sindaco perché avevano avuto dei posti di lavoro però questa è sempre stata una presa per i fondelli detta in campagna elettorale. E quello che più mi rattrista, che Lei gira la frittata perché si è reso conto di aver detto una baggianata quando gongolava sui palchi, prometteva, faceva



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Intervenire altri rappresentanti di settore per darle una mano in campagna elettorale dicendo che questi professionisti avrebbero sicuramente collaborato con l'amministrazione per poter far sì che la stessa potesse mantenere le promesse. Si è reso conto che amministrare non è facile e di questo ne do conto, però se si rende conto che non è facile amministrare, per diventare Sindaco non bisognerebbe dire fesserie. Però questo mi ha fatto un favore perché se mai sarò candidato la prossima volta come Sindaco o parteciperò alla prossima campagna elettorale, potrò vincere la campagna elettorale aumentando il prezzo come quando si gioca al poker e si bluffa, dirò ai cittadini "ci saranno 10.000 posti di lavoro" e vinco la campagna elettorale in maniera sicura. Allora, lo dico con tristezza: non può dire "Ho fatto in maniera provocatoria" inizia sempre con la "P" più che provocatoria io direi che ha fatto una presa per i fondelli ai cittadini e di questo mi dispiace perché le parole vanno mantenute altrimenti è meglio il silenzio. Nel libro dei sogni dice che bisogna avere un comportamento virtuoso dei cittadini. È chiaro che tutti quanti vorrebbero che i cittadini nel conferimento dei rifiuti si comportassero in maniera civile; a tal proposito le dico che l'unico fesso che ha fatto il proprio dovere e deve pagare per violazione della privacy a un cittadino è Alfonso Russo che ha avuto, si è accordato col signore che ho fatto il video e devo dare anche una somma. Questo significa avere amore per la città e rimettere anche i soldi di tasca propria. Lo dico anche pubblicamente, non l'avevo detto per dire che io cerco di fare sempre il mio dovere e uso quello che lei critica, Facebook perché siccome non c'è confronto con l'amministrazione dissi l'altra volta che su sette commissioni, sette sono andate alla maggioranza e io avevo detto di fare diversamente quindi la collaborazione dalla minoranza non la vuole. Parliamo chiaramente di proposte che potrebbero essere utili per la maggioranza visto che un po' di esperienza ce l'abbiamo. Nella sua relazione letta per 20 minuti tra le 86 pagine che ha letto, non ha parlato di sicurezza, parla di comportamenti virtuosi dei cittadini che saranno multati però poi ci ritroviamo il fruttivendolo in mezzo alla strada che toglie risorse ai commercianti onesti e di questo lei non dice niente. Dove sta questa task force? Un'amministrazione dev'essere ferma in punti fermi. Perché io mi sono letto una parte del bilancio e delle poste che Lei ha messo per quello che vorrà fare, lei ha messo dei progetti che ci vorrebbero secondo me 2 o 3 milioni di euro per poterli attuare tutti. Non ha parlato di cultura che possa interessare ai cittadini biscegliesi. Si è limitato e ha perseguito lo stesso obiettivo dell'altra amministrazione che possano essere condannati, si è limitato a dare il Teatro Garibaldi agli stessi dell'anno scorso con abbastanza introiti per chi gestisce questa attività. Quindi di cultura locale non ha parlato. Parlavo dei social, non è che deve dire che i social l'attaccano e io sono uno dei primi perché non ho risposte dirette dall'amministrazione però consente ai suoi Assessori quello che pubblica Alfonso Russo per poter cercare di fare la battaglia. Ma a me questo mi trova a nozze perché io non indietreggio davanti a nulla. Se io devo dire una cosa stia tranquillo che io la dico e non mi spaventa nessuno. Penso che Lei mi conosca sotto questo punto di vista. Poi una cosa che mi lascia un po' essere maligno se mi consente, il commercio non è solo centro storico. Se poi dobbiamo dirla tutta c'è qualcuno che forse ha delle proprietà e allora dobbiamo incrementare...mi sorge il dubbio. Abbiamo una città morta, il centro che è stato una delle opere ben fatte dall'amministrazione Spina, un centro che muore, abbiamo le periferie della città che muoiono e noi stiamo a pensare a rivitalizzare il centro storico e scoraggiando quegli imprenditori che vanno ad investire nel centro storico e gli altri imprenditori sono di serie B. Non si cerca di incrementare l'apertura di attività commerciali per la parte viva della città. Il centro storico è una parte della città bellissima che si è rivitalizzato ma non certo facendo aprire delle attività solo nel centro storico. Bisogna pensare alle attività che muoiono. Un'altra attività storica sta chiudendo da qualche giorno. Queste sono le cose che nel suo primo documento politico dovrebbe dire. È tutto un libro dei sogni, chiaramente ora il 90% delle opere si faranno con finanziamenti pubblici e se ci sarà capacità di poterli avere alla fine il comune nella sua pianta organica dico che se li prende una settimana hanno qualche problema fisico l'Architetto Losapio e Angelo Pedone qua il Comune va a rotoli perché non c'è nessuno che può sostituirli. E oltretutto, e mi permetto di fare un'osservazione: aumentando a dismisura le incombenze del buon Architetto Losapio e del buon Angelo Pedone secondo me non possono rendere al massimo nell'espletare le sue attività e questo inficia il loro lavoro anche se lo fanno ottimamente. Quindi di nuovo, in questo documento politico io non vedo nulla. Io mi sarei aspettato pochi punti su cui lavorare e certamente nel suo mastodontico programma politico che sbandierava sui palchi, mi sarei aspettato altro. Fra le promesse sulla decurtazione degli stipendi suo e dei suoi Assessori l'ha detto, poi vedremo in che misura. Però lei ha fatto anche un'altra promessa della green card non ha parlato Sindaco? Però i cittadini stanno ancora ad aspettare. Mi auguro che fra le proposte per questa minoranza per quanto riguarda il mio gruppo che mi onoro di rappresentare, fra i vari emendamenti – dico che sono 70 gli emendamenti presentati al bilancio – io mi auguro che se Lei vuole



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

collaborare con la minoranza, io spero che tutti gli emendamenti o almeno quelli più importanti siano recepiti dalla maggioranza. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Russo e grazie per il rispetto dei termini dell'intervento. Prego Consigliere Spina, chiedo la stessa cortesia.

Consigliere Spina

Stavo trovando qualcosa su internet, sempre in tema di consiglio comunale, per valutare l'intervento del Sindaco nei miei riguardi. Sono rimasto esterrefatto quando ha detto "Non hai fatto nulla in questi 10 anni e il DUP è quello che tu non hai fatto". Io sono andato a vedere che succede quando uno manifesta una marcata incapacità a considerare le conseguenze delle proprie bugie e non teme di essere scoperto. Politicamente che cosa significa questo? Stavo vedendo quello che sembra diventata politicamente una cosa che addirittura è più forte del Sindaco. Oggi sarebbe bastato prendere atto che tutti i commercianti della città sono disperati ed esasperati, che i tifosi di calcio stanno incazzati, che i dipendenti del Comune di Bisceglie sono in uno stato permanente di agitazione, che tutto il mondo è scontento di questi nove mesi del Sindaco, e venire in consiglio e dire "Scusami opposizione, c'è questa mia esperienza, ho promesso alcune cose sull'onda dell'entusiasmo e voglio cercare di fare con voi una cosa bella sul piano del dialogo. Io riconosco i miei errori perché si può sbagliare" ma venire a dire "Ho dato già una parte di quei 5.000 posti di lavoro perché ho dato un giorno l'autorizzazione a fare una manifestazione a piazza otto marzo" ma chi ti ascolta come me abituato a trasformare le parole in fatti in un'ora, le opere in dieci minuti quando occorre una cosa, è chiaro che si esponeva il Sindaco, ma quando 100 consiglieri comunali e 50 Assessori in tre consiliatura vanno avanti, trasformano una città e non hanno un avviso di garanzia significa che si sono fatte velocemente le cose ma nel rispetto della legge. Ma si sono fatte per la città perché quando si sono fatte le migliaia di indagini anche per le giuste denunce che facevate ogni giorno, cos'hanno visto? È in regola. Perché c'era l'interesse della città. Non ci siamo mai messi nulla in tasca e abbiamo avuto sempre l'onestà intellettuale di riconoscere gli errori quando si è sbagliato. Di riconoscere anche gli errori. Fare patologicamente oggi i comunicati stampa, io leggo i titoli e capisco il contenuto: "Indetta gara per l'igiene urbana" è un'altra proroga sei mesi; "Indetta gara per il canile" poi leggi "Abbiamo deciso, stiamo valutando, il nuovo progetto partirà presto...cinque mesi di proroga". Possiamo stravolgere la realtà delle cose dicendo sempre bugie? La gente sta esasperata in giro. Oggi di lavoro non si parla di questo DUP, si parla dell'elenco delle opere di Spina. È un DUP fotocopia, copiato male perché non c'è l'anima di chi l'ha scritta quella pagina di storia. È una ripetizione pedissequa delle opere che abbiamo portato noi avanti e che sono già programmate. Basterebbe sbloccare i lavori per le acque reflue e accelerare la biblioteca delle comunità e accelerare le opere che abbiamo lasciato in piedi. Palazzo San Domenico fermo lì da mesi. Le cinque strutture turistiche da firmare si fanno in 20 secondi, vengo a firmarla io per sbloccare le situazioni di una costa bloccata senza occupazione. E i tirocini lavorativi? Dove si parla di lavoro? Non si mettono 50.000 euro per far lavorare un po' di persone per inserirle nel mondo del lavoro? Il micro credito lo mettiamo nei programmi. Le imprese come le aiutiamo? L'area mercatale sta bloccata perché avete fatto l'appello e significa che dovete bloccarla ancora. Significa che il progetto originale rimane tale perché non si può rivedere il progetto. Significa che il progetto originale lo volete seguire, bene, ma lo sappiamo che perderemo altri due anni per aspettare il giudizio d'appello? Io mi arrabbio quando sento tutte queste bugie insieme. Bisceglie era l'ago della bilancia per la Bat, ha scandito i tempi, ha portato milioni di euro di finanziamenti, la zona industriale verso Molfetta. Le opere le abbiamo fatte, vogliamo dare gli incentivi? Uno deve affrontare i problemi guardando in faccia la gente e noi li abbiamo sempre affrontati mettendoci la faccia su tutto. Quando c'era una cosa i Dirigenti non venivano loro a firmare le carte, quando mai io ho detto a Losapio: "Firma, mi scuso"; quando mai ho detto a Pedone: "Firma e me ne vado". Quello che decidete voi sta bene pure per me. Se c'era un problema, mi sono trovato io nei problemi. Mai un Dirigente è stato messo in mezzo. Il Sindaco solo. Perché? Non perché sbagliava chi veniva a guardare le carte, perché il Sindaco ci metteva la faccia per la città e copriva la macchina comunale. Io chiedo un atto di coraggio, faccia così il Sindaco. Non si nasconda. Perché fa firmare al Segretario l'aumento della Tari per non andare in proroga? Qua non è un'urgenza, è un'urgenza politica. Lo firmi, si appropri dei risultati. All'inizio si può



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

anche sbagliare ma il coraggio di fare delle scelte. Se non si fa così, oggi il Sindaco non si può fare in una città, c'è un alto grado di rischio. La gente esasperata, c'è povertà e disperazione. Lei deve apprezzare che nella vita c'è qualcuno che ha rigore morale. Sta nell'opposizione e rimane là nel rispetto dei ruoli. Oggi sembra capovolto il mondo. "Come mai Spina è venuto a conoscenza di un atto pubblico?" mi domanda qualche funzionario, qualche Dirigente. Non ci si preoccupa del fatto che l'atto potrebbe essere viziato, ci si preoccupa come mai non è venuto a conoscenza, "ritirate le carte". Chi pagherà le cause dell'igiene urbana? Decine di milioni di euro di risarcimento danni, ci va male un punto, chi paga questo dissesto? I debiti chi li paga dopo? Quello significa che stai tirando a campare. Spero che queste riflessioni fatte col cuore facciano capire che noi vogliamo il confronto vero, non il muro contro muro. Perché se è muro contro muro che dovremo andare avanti così, andremo avanti così. correttamente, mai offese personali, mai offese su questioni specifiche, però la politica è un atto nobile e bisogna avere passione per farla. Se non hai quella passione ti scoccherà tutto, se hai passione per la politica sai anche chiedere scusa per gli errori che possono capitare a tutti. Nessuno è infallibile, ma perseverare sta diventando diabolicissimo.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Spina, prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri. Sindaco, dalle sue dichiarazioni traspare un dato politico che credo sia ineccepibile. O Lei non ha avuto il tempo di fare il DUP o condivide perfettamente lo stile della programmazione passata. Lei dopo ci mette una pezza dicendo "Intanto l'ho fatto perché voi non le avete realizzate queste cose". io l'ho detto dalle prime sedute del consiglio comunale quando le ho lasciato un tempo dovuto perché Lei potesse prendere cognizione della macchina burocratica, io farò sempre l'operazione verità e io le riporterò sempre le dichiarazioni e quello che lei pensava quando era tra i banchi dell'opposizione perché poi tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza, dovrebbero avere una missione speciale. In questo momento in cui la politica a livello nazionale e locale si basa su slogan, su false promesse, false illusioni che stanno disastrandoci chi veramente ha necessità noi abbiamo un compito come consiglieri comunali "Cominciare a far venire a galla tutte le verità" e cominciare a premiare non il sottoscritto ma tutti coloro che promettono e mantengono quello che promettono. Tornando al DUP, lei ha ammesso "Voi non avete fatto niente e ho riproposto" quindi Lei ha smentito oggi tutto ciò che Lei diceva durante la presentazione del DUP della vecchia amministrazione che non ha mai votato. La programmazione che ripropone identica, Lei in passato quando la presentava un'altra amministrazione non l'ha votata perché non l'ha condivisa. Perché diceva che bisognava fare altro. Poi, amici e colleghi consiglieri, io mi rivolgo anche a voi in questa fase perché siamo tutti corresponsabili e non mi sembra opportuno sparare sulla croce rossa e solo su chi amministra. Fino a ieri il non far nulla poteva sembrare "Stiamo agli inizi" è giusto anche che uno prenda consapevolezza, adesso il non far nulla sta cominciando a creare danni alla città. E se come ha detto il collega Spina ci sono sentori, credo che voi girate Bisceglie come noi e non è che ci dobbiamo nascondere dietro un dito, e se ci sono settori come quello dei dipendenti comunali che sono in agitazione, non credo che sia mai successo in 20/30 anni, uno stato di agitazione dei dipendenti comunali. Vedo che però nello sport c'è scontento, nella cultura c'è scontento, nel commercio c'è scontento. Io non riesco a trovare un settore che dice "Però questi abbiamo fatto un intervento e hanno trovato un piccolo giovamento" sfido tutti a smentirmi su queste cose qua. Il DUP, gli obiettivi sono tutti validi perché questi sono tutti validi e in passato li abbiamo studiati, ci siamo soffermati e mi permetta di dire, a dispetto della sua menzogna, che molti sono stati realizzati. È chiaro che Lei in nove mesi non poteva realizzare quattro o cinque scuole, non poteva realizzare la pedonalizzazione di Via Aldo Moro a cui io ricordo a questo consiglio comunale Lei inizialmente era contrario. E mi smentisca se non è vero, perché io uscirò con gli articoli di giornale e con i suoi comunicati stampa. Questi interventi che in passato sono stati fatti in tutti i settori dei lavori pubblici, ivi compreso lo sport dove in quattro e quattr'otto assumendoci responsabilità serie per consentire al Bisceglie di giocare a Bisceglie quando tutti davano per scontato che l'AS Bisceglie doveva andare a giocare ad Andria, noi facemmo a rischio perché ci mettemmo la faccia e io ebbi l'onore di portare a termine questo procedimento, variazione di bilancio, trovammo i soldi, facemmo la gara, appaltammo la gara, riuscimmo a fare il minimo indispensabile con l'ausilio e il ringraziamento



dei consiglieri comunali che non smetterò mai di ringraziare per la collaborazione data per il periodo cui mi ha visto amministrare, riuscimmo a far giocare il Bisceglie in pochissimi mesi a Bisceglie. Adesso ci sono dei problemi di adeguamento, qua nel DUP si legge tutto e il contrario di tutto. Ha parlato del progetto della sicurezza, ha parlato di tanti progetti. Nessuno è suo, Sindaco. Abbia l'onestà intellettuale di chi ha presentato il progetto sulla sicurezza che oggi vi permette di avere più telecamere a Bisceglie. Vedo il Comandante Dell'Olio con il quale ho collaborato all'epoca quando presentammo questo progetto sulla sicurezza. Poi ha parlato di tanti controlli per l'utilizzo...non credo che abbiate fatto o mantenuto un controllo ferreo su quei che riguarda i cosiddetti "sporaccioni". Noi facevamo delle task force, utilizzavamo dei droni, cominciamo a multare con lo street control. Su questo magari mi relazionerete atteso che è sotto gli occhi di tutti che non è che la pulizia sia migliorata e vorrei capire se le sanzioni sono aumentate o diminuite. Non ho capito qual è il suo progetto di piano formativo comunale, io mi riferisco anche alla collega Bianco di cui com'è noto gode di tutta la mia stima per tutto il lavoro che sta facendo in commissione per l'aggregazione come consigliere, ho detto mesi fa: vedete che va studiato un piano formativo comunale e vanno dati degli strumenti. Le scuole costruirne di nuove non è cosa nostra, l'abbiamo visto, ma tanto le avete già trovate. Ma dico, adesso voi avrete Via Guarini e Salnitro, una razionalizzazione della suddivisione delle nuove aule scolastiche per circoli didattici che consentirebbe secondo quella che era la mia idea, creare un polo culturale in Via Guarini alla Don Pierino Arcieri, atteso che la De Amicis può utilizzare le scuole Don Pino Puglisi che abbiamo perché Salnitro è iperabbondante per i flussi scolastici che torna. Quindi noi avremo quella e avremo anche nel centro storico un altro plesso scolastico. Su queste cose si fa una programmazione e si dice che cosa un'amministrazione vuole fare. È chiaro che scenderò nel dettaglio di più quando si parlerà del bilancio quando io devo trovare riscontro in quello che oggi stiamo dicendo. Sullo sport ho visto che Lei ha esaltato la Maratona delle Cattedrali, mi ricordo che Lei fa la quinta edizione e sono cinque anni che partecipiamo alla Maratona delle Cattedrali, ho visto che ha dato un grosso rilievo e sono contento che anche su questo Lei sta trovando una certa continuità così come ho visto che avete partecipato a quell'appuntamento del CONI riguarda il Nordic Walking. Gli appassionati di sport mi dicono che sono ormai delle procedure superate ma anche qua un'amministrazione attenta si circonda di consulenti – io ce li avevo gratis ed erano professori dell'ISEF, come Comune ce li avevamo gratis – e ci si confronta e si capisce che oggi non si può fare come amministrazione comunale – l'associazione sportiva lo può fare, per carità – ma si deve fare una programmazione. Oggi l'amministrazione comunale deve far sì che ci sia un avviamento allo sport per i minori e se mi consentite un'educazione allo sport per gli anziani, finalizzata al miglioramento della qualità della vita. Faccio un esempio banale che io ho fatto sempre quando mi sono occupato di questo settore: non si può leggere la Divina Commedia se prima non si impara a leggere. Allora bisogna studiare un programma e un progetto di avviamento allo sport, una programmazione complessiva con degli investimenti, con delle strutture che mirano a questo. E questo manca. Turismo, cultura, ha accennato bene Francesco Spina prima. Attenzione, state perdendo il finanziamento IAT, un finanziamento che faticosamente avevamo recuperato e lo state perdendo. Attivatevi perché è un finanziamento che state perdendo. Ecco perché, cari colleghi consiglieri come dicevo prima, prima il non far niente poteva sembrare che non creasse danni, adesso creano danni. E se la perdita del finanziamento IAT insieme alla perdita del finanziamento del DUC come ha accennato Francesco Spina, io mi auguro che poniate tutti i rimedi affinché questo non avvenga, cominciamo a fare danni alla città. Sulla cultura, Alfonso, il Teatro Garibaldi è ancora fuori uso perché non ci sono ancora quei provvedimenti che prevedono la ristrutturazione. Due anni fa forse Bisceglie fu il centro, e devo dare ragione a Francesco Spina, culturale di riferimento di un'area così vasta dall'area metropolitana con tutta la Bat ospità a Bisceglie a Palazzo Tupputi, tutti i maggiori esperti oltre che i massimi responsabili politici regionali insieme a Bisceglie ma tutti i maggiori esperti che si occupavano di cultura perché insieme con loro dovevamo fare un percorso dove inserire Bisceglie. Che fine ha fatto tutto questo studio? Verrà perso, è un danno per la nostra città. Vi siete vantati di aumentare la tecnologia. Giace nel Comune un progetto per la fibra a Bisceglie. Perché non fate un bando? Perché non vi attivate subito? Del commercio non vedo misure di incentivazione al commercio, vedo la politica del "Chiudiamo perché tutto è illegale ed illegittimo" io ho avuto modo di scambiare anche privatamente con qualcuno di voi delle mie considerazioni: va bene fare bandi, va bene aprire un nuovo metodo, va bene tutto quello che si vuol fare. Ma nelle more diamo la possibilità ai commercianti di portare a casa uno stipendio per poter sfamare la famiglia perché se voi bloccate tutto è chiaro che bloccate l'economia pure. Tutto va bene di quello che volete fare, ma nelle more non potete paralizzare una città e quindi credo che in questo settore bisogna intervenire e bisogna intervenire



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019
Dibattito Consiliare

subito. Anche perché io mi ricordo come candidato Sindaco ho ricevuto e sottoscritto – credo l'abbia fatto anche Lei, Sindaco – un programma datomi da una delle categorie più rappresentative di Bisceglie poi abbiamo messo una firma e bisogna onorare le firme che mettiamo. Io l'ho messa, suppongo l'abbia fatto anche Lei. C'è il piano strategico del commercio, perché non apriamo un tavolo di confronto? Sindaco vuole che le rileggo il verbale che conservo qua di un suo intervento dove diceva "Ma voi venite oggi a portare questo provvedimento importante di programmazione, io mi sarei aspettato che prima ne parlavamo, aprivamo un confronto, vi potevamo dare un contributo" io ho il verbale qua ma mi riservo poi di leggerlo in sede di approvazione del bilancio. Sui trasporti lei anelava quando era all'opposizione l'acquisizione di nuovi mezzi di trasporto, nel DUP che è un documento di programmazione sarà previsto se il primo, il secondo o il terzo anno noi comprenderemo una circolare? Non mi sembra di averlo visto. Sull'agricoltura io credo che Lei può operare e fare tanto, tanto più che ha il Presidente Spina come responsabile del GAL e ha una sua esperienza e io credo che in questo settore si possa fare tantissimo e che il GAL sblocchi subito quelle misure che tiene bloccata soprattutto per quello che riguarda il progetto delle acque reflue e tutti quei finanziamenti che faticosamente abbiamo portato a Bisceglie, perché vedete – chiudo veramente, chiedo scusa Presidente se ho sfiorato – quando si parla di rispetto delle istituzioni, si parla proprio di questo: dell'operato di chiunque abbia rappresentato le istituzioni a qualsiasi livello. Bisogna portare rispetto, si deve criticare, bisogna dire qual è la soluzione alternativa, io qualcuna gliel'ho già detta, altre mi riserverò di darle in sede di bilancio perché sappiamo bene che questo è un documento di visione generale e poi il bilancio è più analitico però attenzione, questo è il bilancio di tre anni, quello che noi vogliamo realizzare nei tre anni. Quando andremo ad approvazione il bilancio del 2019 devono essere tutte programmazioni che stanno in questo, perché altrimenti già se non le troviamo nel pluriennale, non le possiamo fare. Non è casuale quest'elencazione di problemi e di temi che oggi Lei ha enunciato che vuole realizzare perché ritiene che gli altri non le abbiano realizzate ma non ha detto come vuole realizzarli. Lei vuole raggiungere bellissimi obiettivi e su questo sono felicissimo perché Lei li pone, però non ci dice come realizzarli. Se la smettiamo con gli slogan elettorali e se cominciamo a fare una politica e di dire con umiltà ai cittadini "Vedete che oggi la situazione è questa per cui possiamo realizzare solo questo, domani speriamo che migliori e potremo fare anche quest'altra cosa" ma con umiltà senza false promesse perché illudere dei cittadini, illudere soprattutto chi ha più bisogno in questo momento, io credo che sia uno dei delitti più grossi che politicamente possiamo commettere. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Fata. La parola al Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Stasera siamo stati qui invitati a parlare del DUP. Il DUP, come ben sappiamo, è un documento strategico. Strategico perché dobbiamo proiettarci verso i cinque anni di consiliatura e l'amministrazione individua quali sono i suoi cavalli di battaglia, i suoi obiettivi, e punta a quegli obiettivi. Ma come giustamente ha detto chi mi ha preceduto, il DUP dell'amministrazione Angarano è un copia-incolla dei DUP delle amministrazioni precedenti. Io le ho già detto che era nel solco dell'amministrazione Spina e quindi io questa svolta, rispetto a quello che era stato detto in campagna elettorale, non la vedo, anzi. Il DUP è fatto di dati, parte da dei dati demografici, strutturali, del territorio e via di scorrendo. Ho esaminato un po' di dati, perché se dobbiamo programmare, dobbiamo avere una visione di quello che sarà il futuro, lo dobbiamo avere chiaro in mente i dati relativi ai cittadini, agli stake holders, cioè a chi deve avere i servizi da parte dell'amministrazione e quindi parliamo soprattutto dei cittadini. Al 31/12/2017 i cittadini residenti erano pari a 55.385. 1.496 stranieri e il saldo naturale è negativo; cioè il saldo fra i nati e i morti è meno 50. Invece è positivo il saldo migratorio pari a più 45. Non sto sciorinando questi dati giusto perché voglio parlare di numeri stasera, ma perché voglio dire che qui probabilmente c'è un problema di natalità. Quindi se abbiamo questo problema dobbiamo pensare come risolverlo. E io stasera non ho sentito parlare di questo, assolutamente. Una politica per la famiglia, per il sociale, a questo non si è fatto minimamente cenno. Dobbiamo ringraziare gli immigrati perché il saldo è positivo: 685 immigrati ed emigrati 640 e dobbiamo iniziare a preoccuparci di chi va via dalla nostra città. Perché probabilmente se vanno via è perché qui non ci sono occasioni di lavoro. Ha parlato in campagna elettorale di occupazione e sa benissimo che il programma elettorale dovrebbe tradursi in linea di mandato

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

e dovrebbe essere poi riportato nel DUP. Riguardo alle politiche occupazionali io non ho capito ancora come si vuole cercare di risolvere a Bisceglie il problema dell'occupazione. Io qui l'unica occupazione è quella degli immobili comunali. Altro tipo di occupazione non ne vedo. Il saldo commerciale all'interno della Bat è un dato negativo: sembra che si chiudano 2.000 imprese rispetto alle nuove. E poi è importante fare un'analisi socio-economica per capire come muoversi all'interno della città. Soprattutto i dati di natura socio-economica, la forza-lavoro in diversi settori, nel DUP non sono aggiornati, risalgono al 2010. Come si può programmare il futuro di una città da un punto di vista dell'occupazione, dell'intervento in settori economici se abbiamo i dati aggiornati a 10 anni fa? Com'è possibile fare questo? Riguardo invece al fabbisogno abitativo è un'altra cosa che non emerge nel DUP. Avete all'interno del vostro DUP come obiettivo l'adozione del PUG, ma per parlare di PUG dobbiamo prima sapere qual è l'esigenza abitativa, il fabbisogno abitativo sul territorio. Per caso le chiedo, Sindaco, conosciamo quali sono le abitazioni adibite ad uso residenziale? Quante sono quelle sfitte? Quanti sono i cittadini in cerca di un'abitazione? Questi dati che dovevano essere riportati nel DUP per poi poter programmare attraverso lo strumento urbanistico appunto il PUG, avendo bene in mente e chiaro l'obiettivo a cui bisogna tendere attraverso lo strumento urbanistico? Questo dato ce l'abbiamo? Io non sono riuscito a ritrovarlo all'interno del documento programmatico che di fatti è anche un documento finanziario. Per quanto riguarda le strutture ricettive turistico-alberghiere sono dati non aggiornati che si riferiscono al 2007. Abbiamo un DUP che riprende e ricalca il DUP degli anni precedenti. Quanto ai servizi esternalizzati, dati in appalto: nel DUP si evince che per quanto riguarda la mensa scolastica c'è stata una proroga che scade il 31 maggio 2019 e mi risulta che è in atto una gara, però ancora risulta nel DUP ancora una proroga al 28 febbraio 2019. Penso che sia scaduta questa proroga. Nulla si sa riguardo alla scadenza della pubblica illuminazione dell'Alfano e per quanto riguarda la cooperativa Arcobaleno per i servizi cimiteriali: quando scadono, se sono scaduti, se ci sarà un'ulteriore proroga e quant'altro. Riguardo al piano di mobilità sostenibile. Noi aderiamo al circuito nazionale però poi di fatto all'interno del DUP la mobilità sostenibile è lasciata al caso. Come giustamente diceva prima il Consigliere Spina, utilizziamo gli ordini di urbanizzazione e i mutui per rifare le strade; i marciapiedi non si devono rifare, la gente deve camminare sulle strade. Dobbiamo utilizzare ancora le piste ciclabili come parcheggio. Una seria programmazione di mobilità sostenibile oltre a prevedere acquisto di mezzi pubblici ecosostenibili, elettrici, deve prevedere anche su tutto il territorio la copertura di una pista ciclabile. Il territorio dev'essere collegato dalla periferia al centro e viceversa. Noi dobbiamo cercare di intercettare fondi europei – e ce ne sono – non so se avete sentito parlare del progetto Primus scuola-lavoro, casa-lavoro e su questo dobbiamo iniziare ad operare. Io invece vedo soltanto 234.000 euro per la mobilità sostenibile con 100.000 euro già impegnati per i parcheggi. Non so a che opere ci si stia riferendo. Quando nelle scuole i docenti anche attraverso i PON stanno invitando i bambini ad andare a scuola con la bicicletta, ci rendiamo conto di cosa stiamo dicendo ai nostri figli? Stiamo dicendo: andatevi ad ammazzare o perché c'è un traffico la mattina verso le scuole insostenibile oppure andate a respirare i gas di scarico delle auto. Perché non iniziamo a stabilire dei circuiti dove possano circolare solo i ragazzi la mattina per raggiungere le scuole attraverso i progetti che non possono essere soltanto delle pure intenzioni e fantasie, caro Sindaco. Non possiamo solo pensare di farle queste cose o dirle queste cose quando non c'è la possibilità di poterle realizzare. Questo non è possibile. Se andiamo a vedere l'età media all'interno della Bat, l'età media è pari a 41,85 contro un'età media della Regione Puglia pari a 43,57. Ci siamo posti questo problema, come mai noi nella Bat abbiamo un'età media più bassa di due anni? Che cosa succede nella Bat. Abbiamo mai sentito parlare del profilo della salute? Che cosa dobbiamo e possiamo fare per la salute se poi all'interno della missione 9 riguardo a qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento riportiamo 0,00? Qualità dell'ambiente e qualità dell'aria. Con un dato che è quello della media pari a due anni inferiore per quello della Regione Puglia. Obiettivo scuola è un obiettivo che mi va bene come obiettivo perché se dobbiamo rivedere gli arredi scolastici nell'arco dei 5 anni e che arrivi il traffico dati all'interno delle scuole perché non è più possibile e sostenibile che i plessi scolastici o le scuole fra di loro debbano comunicare mandando i collaboratori su e giù oppure i docenti non possono registrare le attività nel registro docenti perché non hanno la connessione dati. Un tempo la scuola offriva i registri perché si utilizzava il cartaceo, oggi questo non si fa più e si fa attraverso un registro elettronico. Quindi questo è il minimo che si può fare anche perché parliamo di una spesa bassa, minima. Fra l'altro voi come amministrazione corrispondente alle scuole i finanziamenti della legge 23 e ho fatto sempre una proposta che è quella di scorporare da questi finanziamenti il traffico dati insieme al canone telefonico e dare questo servizio non aggiuntivo, un servizio ordinario a tutti quanti per poter stare al passo con la tecnologia e semplificarsi la vita

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019
Dibattito Consiliare

lavorativa. Riguardo all'innovazione tecnologica, è importante investire anche per quanto riguarda trasparenza per i procedimenti di gara che possono essere molto più chiari se esiste un sito che vede...se si investe in tecnologia possiamo semplificare la vita sia ai dipendenti comunali che probabilmente sono in uno stato di agitazione e non si riesce a capire le vere motivazioni oltre al fatto di non avere risorse, qualcuno mi dice che non ha addirittura percepito i compensi accessori dello scorso anno e i soldi per la Polizia Municipale per il servizio espletato nei seggi elettorali quindi non mi sembra ancora possibile che da giugno non abbiano percepito questo e addirittura non hanno nemmeno avuto i soldi per i compensi ulteriori. Penso che attraverso le innovazioni tecnologiche all'interno della struttura, probabilmente gli uffici riescano meglio ad interagire e funzionare. Perché stamattina in Commissione apprendevo che spesso non c'è comunicazione tra l'ufficio anagrafe e l'ufficio tributi. Come è ancora possibile questo? Non è possibile avere un software che metta insieme tutti quanti gli uffici e quando mi servono i dati di un settore non devo spostarmi fisicamente ma lo posso fare attraverso la banca dati a mia disposizione. Concludo perché il tempo è ormai scaduto. Mi sembra stasera di essere in una casa editrice, dopo che è stato pubblicato il primo libro come diceva Alfonso, il libro dei sogni, possiamo pubblicarne un altro: Alice nel paese delle meraviglie. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Io vorrei solo fare un piccolo intervento e devo chiamare alcune giuste osservazioni fatte dal Consigliere Amendolagine in merito alla questione delle mancate nascite. Quando noi parliamo di DUP abbiamo fatto altro che preso il nostro programma all'interno del DUP. Molti dicono effettivamente ci sono opere che vengono dal passato, però proprio in ordine a un corso fatto coi commercialisti dicono: è buona regola quando c'è una programmazione già avviata di opere pluriennali tipo PIRP, PRUACS, non interromperle perché c'è stata già un avvio di programmazione e noi quelle opere le abbiamo lasciate perché riguardano un progresso che va portato a termine perché potrebbe portare a sanzioni e il danno sarebbe maggiore di quanto andare a revocare quei programmi. E quindi quelli ci stanno, però io invito i consiglieri che dicono che non c'è nulla di nostro a leggerli perché comunque abbiamo inserito pari pari quello che era nel nostro programma. Le bici ai quattordicenni, la mobilità sostenibile mi viene di fare un appunto al Consigliere Amendolagine: criticate le domeniche ecologiche e ci dite che non facciamo nulla. Quello serve anche a sensibilizzare. "Primis" lo sapevamo già da febbraio e ci stiamo lavorando. La scadenza è giugno, stiamo valutando e dovrebbe iniziare entro metà anno il progetto di PIN Bike, quello che va ad incentivare l'utilizzo della bici. In merito alla questione del canile, effettivamente l'articolo parlava di gara e la proroga era essenziale visti i 10 anni di proroghe, fare l'ultima proroga per poi mettere in atto tutti gli atti consequenziali per poter avviare una gara. Questo è un punto fondamentale della svolta che è quello di evitare di dare tutti quei servizi a trattativa privata o comunque con proroghe perché noi siamo per le gare fatte alla luce del sole dove c'è chi partecipa e chi vince sarà legittimato. Sulla questione della Tari non aggiungo ora niente perché abbiamo dopo i punti ma ci sarebbe molto da dire perché con i dati in proiezione di tre anni, dopo possiamo dare le risposte a chi ha dato quel quesito perché io vorrei attenermi al punto del DUP e andare fuori tema. Per quanto riguarda altro, qualcosa è stata già fatta. Ovviamente in nove mesi non è facile partire e realizzare così le opere. Chi è da quella parte sa precisamente che per programmare delle opere c'è del tempo che va messo in atto, quindi prima la programmazione, l'intercettare dei fondi e poi ovviamente partire con le opere. Intervento triennale sulle strade e sui marciapiedi si rende necessario perché è strade e marciapiedi, probabilmente è sfuggito nel dirlo ma l'intervento è per strade e marciapiedi. Tutti siete cittadini, tutti andate per strada e purtroppo le strade sono ahinoi un colabrodo di buchi ed era un intervento essenziale. Col mutuo? Col mutuo. Serve per la sicurezza anche dei cittadini. Le piste ciclabili erano tutte saltate, noi ci stiamo approntando per l'estate per ovviamente riposizionare dei dissuasori che evitino il parcheggio selvaggio. Via La Spiaggia che è stata criticata – forse 15 giorni massimo – verrà avviata la ZTL e probabilmente diventerà una zona di divieto assoluto quasi per le auto. Abbiamo ottenuto finanziamenti per la spiaggia dei disabili che una volta sbloccate le somme per il bilancio, realizzeremo. Abbiamo avviato l'ammodernamento dell'ufficio SUAP, quindi ora è telematico, cosa che non c'era. Stiamo partecipando e vedendo fondi per il trasporto pubblico locale premettendo che i mezzi



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019
Dibattito Consiliare

sono uno di 20 anni e tre di 18 anni. Quindi potete capire che prendiamoci delle corresponsabilità se devono essere, ma di certo non possono essere addossate all'amministrazione Angarano che è qui da nove mesi. Queste sono delle piccole cose che volevo precisare ed è ovvio che per quanto ci riguarda, il Sindaco ha illustrato e detto ampia parte di quello che era il nostro DUP e il nostro programma. Mi fermo qui perché penso che per quanto ci riguarda inizia ora veramente la nostra amministrazione e noi non possiamo che essere felici e a favore di questo DUP.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Di Tullio. Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Cari colleghi, avrei preferito che tra le file della maggioranza ci fosse stata una particolare attenzione e partecipazione intorno a quello che è il documento programmatico più importante della vostra amministrazione. DUP 2019/2021 significa tagliare col passato. Dopo averla attentamente studiata nella sua ingombrante allitterazione – 266 pagine, non so quanti abbiano avuto la pazienza di poterlo leggere – se qualcuno si aspettava chissà quali mirabili di cotante promesse effettuate ed impegni presi da questa amministrazione non solo in campagna elettorale, ma nel documento programmatico del Sindaco e della coalizione che è stato prospettato nella prima seduta di questo consiglio comunale. Questo DUP quasi assomiglia a un programma di stampo elettorale. Molti slogan, molto fumo, molte promesse ma alla fine poca concretezza. Con l'aggravante che, cari amici della maggioranza, avete perfino subito un'accusa di plagio che vi ha fatto la precedente amministrazione. Perché poi gratta gratta, c'è stata una continuità amministrativa nell'impostazione il che è un fatto importante serio. Perché quando non si ha un'idea precisa di città diversa e alternativa rispetto a chi ci ha proceduto, a campare svolte epocali probabilmente è stata un'esercitazione di dilettantismo e di presunzione, forse un po' di umiltà in più non guasterebbe. Certo, la città ha dato quelle indicazioni ma oggi c'è un fenomeno veramente singolare che per quanto io possa ricordare nell'ambito delle precedenti amministrazioni ma nella storia di questa città è difficile trovare un'amministrazione comunale che nel giro di pochi mesi si sia bruciata tutto un consenso che la città aveva manifestato. Per tante e tante ragioni, noi siamo sempre rispettosi delle indicazioni della città, ma che probabilmente si aspettava qualcosa di più. I copia-incolla non sono un buon viatico. È vero che come è stato ricordato dall'unico, fugace intervento dalle file della maggioranza del Consigliere Di Tullio che tra un'amministrazione e l'altra si conserva sempre una certa impostazione, c'è una certa continuità, ma io la discontinuità in questo DUP la vedo soltanto nelle biciclette da dare ai quattordicenni. Questo è lo sforzo della mobilità che compie l'amministrazione? Voi avete la fortuna di aver trovato un bel tesoretto che veramente c'era da sognarselo. Avete avuto la disponibilità tra 1.300.000 – 1.400.000 euro e oggi ci stiamo lamentando delle strade. Sindaco, quando ho fatto io il Sindaco molti lustri fa, in pochi mesi ho fatto – qualche Assessore che siede in Giunta con te se lo ricorderà – abbiamo rifatto subito tutte le strade principali della città in pochi mesi e senza fare mutui in quella fase. Poi li abbiamo fatti per altro. C'era un problema di emergenza, di richiesta che premeva dalla città, siamo riusciti a trovare immediatamente le somme che servivano. Da Via Trani a Via Molfetta le direzionali sono state fatte, poi abbiamo programmato le traverse, quelle di campagna per fermarci al problema strade che è uno di quelli sollevati. Anche ad avere la furbizia di utilizzare metà di quel tesoretto che avete trovato e invece di darglielo tutto o in parte ad Ambiente 2.0 avreste potuto utilizzarli con opere pubbliche che avrebbero potuto alleviare qualche problema. Poi leggo il DUP e l'analisi macroeconomica e microeconomica è insufficiente da un lato e datata dall'altro. È chiaro che è stato fatto un copia-incolla che viene da un altro passato. Anche l'analisi economica su dati non più recenti rimane falsata. Perfino la situazione delle aziende che aprono e chiudono è molto più grave rispetto a qualche anno fa perché la situazione purtroppo non è andata migliorando e non è che i problemi del commercio li possiamo aggiustare facendo qualche mercato straordinario. Fosse così semplice, è molto più complesso. Trovano un dissenso su tutti i fronti, c'è una delusione nei confronti di chi non è stato ostile a questa amministrazione ma anzi ha favorito perché pensava di poter vedere una ventata di maggiore novità, di maggiore concretezza. Ahimè questo non c'è, ma non perché io possa pretendere che risolviatemi di colpo problemi che vengono anche da lontano, perché da lontano ci sono cose positive fatte ed avviate e altre che dovevano essere completate. Ma l'impronta, l'idea di programmazione alla città quella la dovevate dare. È questo che manca in tutti i



settori. Io ho fatto una domanda prima "Quant'è la capacità di indebitamento che ha il Comune?" significa: quanti mutui può fare il Comune che il bilancio può sopportare rispetto ai vecchi mutui fatti? E per fare cosa? Avete previsto nel DUP 1.200.000 euro il primo anno, 1.900.000 negli altri due anni. Ho chiesto per fare cosa? Tutte strade? Probabilmente ci sarà qualche altra cosa. Allora vediamo: cosa? Vanno dette "Ho intenzione di fare di mutui per realizzare questo". Non c'è questo. Perché anche sui trasporti, si è vero che il problema viene da lontano ma mo' basta a trovare sempre alibi negli errori degli altri. Gli altri hanno fatto gli errori ma chi è più bravo deve dimostrare di essere più bravo e quindi di superare gli errori. Ci sono degli errori? Bene, posto che ci sono degli errori avviamo un percorso per superarli. Sindaco se Lei si fa una passeggiata sulle circolari, troverà...non ci vada nei giorni di pioggia perché ci piove dentro, a meno che si apre l'ombrello dentro. Attento a sedersi perché potrebbe sprofondare nelle sedie tutte incrostate. Ogni giorno c'è una circolare che va dal meccanico. O è a Bisceglie, o è a Molfetta. Fate prima a prenderle in leasing, spendete un sacco di soldi. È un esempio di come si continua a sprecare danaro pubblico. La programmazione significa: Gli altri non hanno risolto? Ora proviamo noi a risolverlo. Così funziona quando uno vuol essere diverso. Hai bisogno di alternare perché gli studenti continuano a rimanere a terra perché le circolari non ce la fanno a prenderli quando funzionano, perché se non dovessero funzionare è un problema molto serio. È uno dei tanti problemi, ma i servizi pubblici sono fondamentali. Dell'igiene cittadini ne abbiamo speso fiumi di parole e torneremo ad occuparci di questo però non l'avevamo detto che avreste finito con l'aumentare la Tari? Mo' che lo sa la città. Caspita, non solo la città sta sporca, lurida, saranno zozzoni quelli, saranno pure zozzoni quelli che non fanno bene il servizio, però li abbiamo gratificati di proroghe a non finire. Pare che si cerchino i pretesti per fare sempre nuove proroghe. Dovevate venire in consiglio comunale per indire la gara che l'ordinanza sindacale dava per indetta, stiamo ancora aspettando. Le cose vanno fatte velocemente, con la tempistica, non aspettando chissà chi. Si vince in politica quando sei più bravo e veloce degli altri che parli e arrivi prima a risolvere i problemi della gente. Non è che questo favorirà un'altra proroga? Perché la dobbiamo vedere la storia delle proroghe qua, eh. Come dobbiamo vedere bene delle storie degli affidamenti privati senza gara degli impianti sportivi. Così si vuole fare la gestione privata degli impianti pubblici? Dando gli affidamenti senza gara? O vogliamo fare il verde pubblico con grandi congruità che portano ad aggiudicarsi la gara non a chi arriva primo o a chi arriva secondo o terzo? Io aspetto ancora le carte su questo. Non le ho ancora avute. C'è un problema di trasparenza. Noi abbiamo aperto il Teatro e voi lo avete ridotto a una cantina, mi dicono? Ma chi entra in questo teatro e organizza le cene? Il tempio della cultura biscegliese. L'amministrazione è al corrente di questo uso strano che si fa di questa struttura che dovrebbe essere chiusa? Io non lo so, non ho parole Sindaco. Io volevo parlare sulla programmazione della cultura, su come far rivivere una città che sta morendo. Non è che vi potete consolare che in via La Spiaggia l'estate due o tre mesi c'è un po' di movimento. Perché sta ancora la novità. Intanto andatevi a fare le consumazioni in via La Spiaggia, vedete quanto ve le fanno pagare. Manco stessimo a Venezia. Così come aumentano anche le tariffe del porto turistico. Io ho chiesto anche al Sindaco: ma tu intervieni? Sei socio quasi totalitario, sei stato interpellato quando hanno fatto questi aumenti di una certa consistenza? Dice "Io non so niente". Adesso lo sai e devi intervenire perché abbiamo dei costi che sono superiori ad altri porti, non ho capito se questo è funzionale ad investimenti, almeno una giustificazione. Non si può non dare i servizi e pretendere un prezzo che altre località non ti danno. È una città che ha perso mordente. Noi eravamo la città del mediterraneo. La città che organizzava festival, giri d'Italia a vela, grandi manifestazioni che ci portavano in televisione. Neanche un tentativo di impostare? L'estate scorsa non c'è stata una programmazione per la prima volta da quando io possa ricordare di estate biscegliese. Questa città deve tornare ad avere l'attrattiva che ha sempre avuto negli anni passati. Invece si va alla rinfusa, adesso facciamo una cosa e poi vediamo. Non c'è un'idea globale. Noi siamo interessati non a farvele notare queste cose soltanto, noi desidereremmo avere un confronto reale su questo. Ma il confronto si fa tra persone che hanno le idee. Non è che facciamo il confronto, tu ti siedi sulle Presidenze e io ti do le idee. Il confronto democratico come si fa? A chiacchiere? Perché caro Sindaco tu vieni dalla Democrazia Cristiana, ma io vengo ancora dal Partito Comunista. È un percorso che dovremmo affrontare con maggiore umiltà perché nessuno spara sulla croce rossa, è evidente che all'inizio di un percorso amministrativo ci può essere un problema dovuto alla mancanza di esperienza, l'esperienza la si fa col tempo e sarebbe preferibile avere uno già esperto però se così va il mondo è bene che così sia e si favorisca anche una classe dirigente che acquisisca esperienza. Se questo lo comprendiamo, bisogna anche comprenderlo da chi non ce l'ha questa esperienza e deve attingere anche dall'esperienza altrui per il bene della città. Per me dopo 39 anni di consiglio comunale chi me lo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

farebbe fare ancora se non avessi la passione come dice il Consigliere Spina o non avessi i miei ideali ancora oggi o la tempra o la forza per sostenere e fare la battaglia in una città che amo e che non mi rassegnò a vedere che debba per forza essere trascinata in questi fatti. Stiamo preparando le basi per raggiungere gli obiettivi. Se tu parti già in un annetto cominci a darlo, se poni le basi, quando le costruirai? Fra 20 anni? Ci vuole una tempistica. Io devo fare questo, il tempo è fra: 1 anno, 2 anni, 5 anni. E questo non vale solo per il lavoro. Lei è stato un po' improprio, Sindaco, non si va in campagna elettorale a fare promesse che poi non potrà mantenere, non promesse del pubblico però manca un confronto su questo o sbaglio? Qualche idea ce l'ho. Dobbiamo votarlo questo DUP, noi non siamo in grado di poterlo fare. Lo abbiamo bocciato in passato, ahimè lo vediamo in continuità certo col passato e ci sono degli aspetti che non abbiamo toccato e sono quelli dei lavori pubblici. Non è un piano triennale dei lavori pubblici ma c'è un piano triennale nel DUP dei lavori pubblici. Non ne avete parlato. Lì cresce il PIL, la ricchezza. Ci siamo più occupati delle convocazioni irregolari del consiglio comunale e siamo sempre lì. È la premessa che non funziona. Su questo quando ci confrontiamo? La maggioranza deciderà se vorrà sentirci o meno. Noi faremo il nostro dovere di opposizione, non c'è dubbio, però non ricordiamo un'opera pubblica di questa amministrazione in nove mesi. Non è una cosa facile da digerire per la città. Qualcosa si sarebbe potuto fare. Mi auguro che presto si abbia un'idea della città dopo un confronto utile e costruttivo perché altrimenti noi siamo l'opposizione e non è che dobbiamo dire sempre di no. Dobbiamo anche fare delle proposte, non mi pare che questo vi sia stato negato. Quando vi viene chiesto non si è mai consequenziali. "Noi vogliamo il dialogo" in sostanza come lo vuoi questo dialogo? Che tu governi e vuoi le idee? Se vuoi il rapporto costruttivo io voglio svolgere il mio ruolo politico all'interno di questa costruzione istituzionale. Questo è evidente, bisogna essere adulti nei rapporti politici ed istituzionali. Siete agli inizi, non vi voglio accusare più di tanto, ma se non invertire la rotta, cominciate veramente a fare danni e se questo è, qualcuno prima o poi vi chiederà di tirare le conclusioni.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Napoletano. Se non ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto, metterei in votazione il punto. Vuole per dichiarazione di voto? Le do subito la parola, però Consigliere Spina, sono le 21.30, abbiamo iniziato alle 17.15 e su un punto quattro ore e un quarto, abbiamo tredici punti, se questa è la media abbiamo necessità di avere 52 ore di intervento. Facciamocene una ragione.

Consigliere Spina

Rinuncio all'intervento dei dieci minuti ma non alla dichiarazione di voto. Presidente, purtroppo i temi sono questi e non si arriva all'ultimo giorno ad approvare il bilancio ma almeno su queste questioni onestamente non possono essere strozzati i tempi delle opposizioni e tutto il resto. Quindi cercherò di rispettare i cinque minuti della dichiarazione di voto perché il regolamento sono stato costretto a rivederlo dopo gli ultimi eventi e quindi sto guardando un attimino anche al rispetto delle regole e se lo chiedo agli altri sarò il primo a farlo io in ogni circostanza soprattutto quando Lei me lo ricorderà. Presidente, io se l'approccio del Sindaco o dell'amministrazione fosse stato l'approccio di chiedere e confermare che stava continuando il lavoro delle passate amministrazioni io non avrei avuto esitazioni e magari oggi a esprimere un voto se non altro di astensione visto che mi trovo in difficoltà rispetto ai contenuti di quel programma che io ho costruito e realizzato in tutti questi anni. Sono esattamente gli stessi. Non posso non ricordare aspetti che forse sono sfuggiti in qualche circostanza. Per esempio sotto il profilo culturale sono degli elementi che determineranno poi la mia scelta di carattere politico alla fine di questo intervento. Alla fine della dichiarazione di voto giustificherò alcuni questioni che voglio integrare. Per esempio la questione del FAI perché è stata abbandonata la Chiesa Santa Margherita di Bisceglie che avevamo portato alla luce e non abbiamo sviluppato quella situazione? Io ricordo con piacere quando la sera si avevano difficoltà ad andare tra Tupputi, il Castello, Casale di Pacciano, la Chiesa di Santa Margherita, dovevamo fare un tour per cercare di portare il nostro saluto istituzionale a tutte le manifestazioni culturali della città. Io ricordo le critiche che arrivavano in quel momento di chi oggi governa però uno sforzo di arrivare a realizzare questi obiettivi che sono anche di visibilità, io sono convinto che quest'anno avremo un calo di presenze turistiche. Purtroppo è facile immaginarlo e ipotizzarlo perché qualche volta bisogna avere intuizioni. Sindaco, per l'estate ho visto le deleghe e vedrete sui giornali nelle prossime ore, è arrivata una sentenza

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

del Consiglio di Stato proprio in queste ore per il Comune di Polignano dove sono state annullate tutte le deleghe fatte in quella maniera, proprio poche ore fa magari ve la giro. C'è stato un ricorso delle minoranze e il Consiglio di Stato addirittura ha annullato tutte le deleghe date senza che ci fossero quei requisiti di cui parlavamo oggi. Non esiste la delega generica come quella di un assessorato. Stesse situazioni, deleghe sovrapponibili annullate poco fa dal Consiglio di Stato. Questo è un monito, non è colpa sempre del Sindaco non è che può conoscere tutto però qualcuno che consigli il Sindaco, il Segretario, il Dirigente a dire "Scusa, questo atto facciamolo per bene" mi piace essere sempre chiaro ma giusto giusto stasera mi è arrivata questa notizia sul telefonino con la pronuncia del Consiglio di Stato. L'indebitamento mi preoccupa, ma quello che mi preoccupa di più è l'assenza di una visione che dia speranza a questa città. Noi ai nostri figli dobbiamo dire qualche cosa. Io raccontavo una cosa, avevo un filo logico, pensai di dover sviluppare l'aspetto della zona industriale, le attività produttive, la cultura, il turismo, le spiagge, si è congelato tutto. Oggi i tempi sono così frenetici che in due anni rischiamo di azzerare tutto il lavoro che c'è stato in passato. Delle due, l'una, o si cavalca in modo deciso la linea delle scorse amministrazioni oppure deve avere il coraggio di fare la vera svolta e non sottobanco copiare quello che faceva Spina. Oramai anche gli atteggiamenti nelle scuole dove va, lei faceva le stesse cose che facevo io. Io le apprezzo sull'impegno, io facevo due cose diverse: che nel resto della giornata andavo in giro, portavo i soldi, facevo gli atti e lavoravo per la città e soprattutto non andavo sempre con la fascia nelle scuole che imbarazza e imbarazzava anche gli alunni. Perché la fascia nelle cose istituzionali va bene e nelle scuole è andato per creare intimità tra quei ragazzi ed è un fatto pedagogico a mio modo di vedere. Il Sindaco andava prima a seguire i percorsi dei finanziamenti, andava nei Tribunali a capire com'era l'aria delle cause, bisogna seguire tutto. I Dirigenti sono bravi ma ci vuole una cabina di regia perché sennò ognuno se ne va per conto suo, succede come succede ieri nella conferenza dei capigruppo dove due dirigenti hanno avuto un momento di non confronto politico dove si indice una gara ma non c'è una copertura nel giorno del bilancio. Oggi si ritira il bilancio e si discute tutti insieme, non si va muro contro muro. Decidiamo cosa dobbiamo fare. Sono cose assolutamente normali. Il mio voto, proprio per il vuoto cosmico che ho sentito questa sera, non posso avallare quello che sarà sicuramente una disfatta per la città di Bisceglie. Oggi non dobbiamo temere di fare una prognosi, sono sempre stato molto cauto, Bisceglie sta andando in un periodo di pericoloso degrado sociale, culturale ed economico. Facciamoci un "in bocca al lupo", un pizzico di fortuna ci vorrebbe ma purtroppo le cose stanno andando in questa direzione. Grazie Presidente per avermi dato la parola, il mio voto sarà chiaramente contrario per le modalità di gestione di questo DUP.

Presidente Casella

Altre dichiarazioni di voto? Mettiamo il punto in votazione. Documento Unico di Programmazione 2019/2021: chi è a favore? Chi è contrario? Astenuto il Presidente. Chiedono l'immediata esecutività. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene. Astenuta l'opposizione con l'ufficio di Presidenza.



Punto n.2

N.2 - Revoca della deliberazione di Consiglio Comunale n.113 del 12/10/2004 inerente la variante urbanistica, ai sensi del DPR 447/98, per la realizzazione di un edificio per attività turistiche ricettive e commerciali in Via G. Bovio.

Presidente Casella

Secondo punto. Il Dirigente dell'ufficio tecnico mi ha comunicato per questioni urgenti personali è dovuto allontanarsi però non in maniera definitiva, ha chiesto mezz'ora di tempo. Quindi salvo se voi non volete trattarlo senza la presenza, ma non credo sia giusto. Quindi dovremmo in questo caso spostare o invertire l'ordine del giorno. Mettiamolo in coda e nel caso dopo chiedete il ripristino. Mettiamo in votazione l'inversione dell'ordine del giorno. Chi è a favore? A favore la maggioranza, astenuta l'opposizione compreso l'ufficio di Presidenza.

Relaziona il Dirigente poi c'è l'Assessore Storelli che mi chiede la parola. Prego Architetto Losapio.

Architetto Losapio

Si tratta di revocare una variante al piano regolatore approvata con la procedura semplificata dello sportello unico delle attività produttive che a suo tempo fu approvata senza porre il termine entro il quale questa attività si doveva concretizzare. In realtà nessuno di tutti gli sportelli unici in variante al piano regolatore avevano questo termine perché la regione introdusse questa modalità di introduzione del termine di decadenza automatica della variante solo dal novembre 2011. Per cui fino a novembre 2011 tutte le varianti che sono state approvate, molti alberghi, aziende agricole, sono state tutte non attuate. Pertanto una di queste è questa variante approvata il 2004 rispetto alla quale il nuovo acquirente di questo rudere, di questo scheletro mai completato ha chiesto di revocare perché vuole realizzare la previsione di piano regolatore e cioè centro commerciale direzionale uffici e commercio. Se fosse stato già messo il termine, ma all'epoca non lo sapevamo, la variante sarebbe già decaduta dopo 15 anni.

Consigliere Spina

Presidente due domande dovrei fare al Dirigente prima di guardare l'aspetto più politico. La struttura che è preesiste, per tanti anni abbiamo cercato di eliminare, era un obbrobrio. Quella struttura ha gli standard, le altezze per quel tipo di attività o viene abbattuta?

Architetto Losapio

Non so se viene abbattuta o meno. Adesso hanno fatto una scia per la manutenzione delle parti ammalorate del cemento armato perché in effetti sono 30 anni circa che sta là quello scheletro e stiamo facendo la manutenzione delle parti in cemento armato che sembrerebbe stiano in buone condizioni. Quindi non credo che lo abbattano se non non facevano la manutenzione.

Consigliere Spina

No, mi preoccupava siccome devono fare delle attività per le quali ci vogliono degli standard, quella struttura ha quegli standard? È una domanda che mi sarei posto io, se l'ufficio tecnico non se l'è posta.

Architetto Losapio

Gli standard intesi come standard urbanistici...quella è destinazione commerciale direzionale e cioè uffici e attività commerciale fu approvata a suo tempo con una cessione di area standard forse non corrispondente alla normativa

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

tant'è che quando chiederanno il nuovo permesso di costruire ci devono dire che attività svolgono e devo verificare gli standard urbanistici. Perché all'epoca furono cedute al comune le aree a parcheggio. Se fanno uffici sì. Attualmente era parte commerciale e parte alberghiera. Con un piano in più l'approvammo all'epoca.

Consigliere Spina

Tornerebbe ad essere commerciale con uffici. E nel nuovo PUG che sta in elaborazione cosa è previsto in quella zona? Sarebbe coerente con quella destinazione. Architetto, siccome abbiamo avuto per tanto tempo questa esigenza e non è mai capitata questa opportunità, ora ha determinato la richiesta dei privati di fare questa revoca?

Architetto Losapio

Questa revoca è stata chiesta dai privati, sì.

Consigliere Spina

E tutte le altre conferenze di servizi fatte nella città di Bisceglie fatte senza termine di scadenza non vengono prese in considerazione? Questo è un caso particolare? Se altri privati dicessero le altre cose...

Architetto Losapio

C'è stato un periodo dopo il 2011 che ci ponemmo il quesito se era opportuno fare una delibera di consiglio comunale fissando il termine a tutti quelli che avevano avuto le varianti e che non erano stati mai attuate.

Consigliere Spina

Ti volevo portare qua. Perché l'amministrazione invece di andare caso per caso...perché questa è la solita logica di trattare in modo istituzionale con i singoli imprenditori? Perché non si fa come avevo intenzione io e cioè un indirizzo univoco prima di trattare il caso specifico? Mi sembra più opportuno ovvero trovare un criterio. Si può fare per questa, per un altro non si fa. Premesso che sono d'accordo nel favorire un percorso di carattere naturale che l'imprenditore vuole fare per dare sviluppo, però creiamo un po' di regole operative perché sta diventando un attimino...tra la trattativa privata, le proroghe private, le varianti singole senza un criterio, mi sembra che sia un momento. Tu sei stato testimone, Giacomo, di un mio sforzo per arrivare a fare una delibera che desse un criterio generale. Coerentemente la ripropongo oggi al Sindaco dicendo che se c'è fretta di fare questa attività io avrei chiesto prima "Caro imprenditore che cosa vuoi fare?" perché può darsi che lo possiamo aiutare di più. Però al buio revocare quella destinazione senza sapere dove andiamo a finire, se vuole fare qualcosa anche di rispettoso sul piano ambientale, creare parcheggi, io dico che avete un'arma in mano. Facendo queste domande è una riflessione che oggi manca sicuramente all'ufficio tecnico da parte della politica della città. Quindi il consiglio comunale è un confronto e l'occasione per farla.

Architetto Losapio

Vi posso solo dire quello che potrà fare, quello che prevede il piano regolatore. Purtroppo se revochiamo intanto io l'unico permesso a costruire che potrei rilasciare – non l'ho fatto in questi 15 anni perché nessuno me l'ha chiesto – però se lo dovessero chiedere oggi è quello albergo e commercio con la sopraelevazione. Se revochiamo quella delibera l'unico permesso che potrò rilasciare è quello conforme all'articolo 44 del piano regolatore. Con gli standard urbanistici che purtroppo all'epoca Mc Donald e altri cedevano non proprio in conformità...La legge del '68 è almeno la metà dell'area parcheggio. Quindi quando sarà si faranno i conteggi delle superfici lorde e bisogna cedere 80 metri ogni 100 di superficie lorda di pavimento di cui almeno la metà destinati al parcheggio. Il parcheggio che all'epoca fu ceduto forse non rispettava le quantità, però io non ho istruito all'epoca quella concessione. Quando mi presenteranno il progetto faremo il conteggio e verificheremo le aree a parcheggio, ma non è un problema nostro. Quattro metri cubi a metro quadrato è una superficie abbondante per una zona commerciale. Tant'è che le attività



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

commerciali nuove sono dei locali a piano terra con ampi parcheggi. Non c'è un progetto, c'è solo una scia per manutenzione straordinaria.

Consigliere Russo

Quindi un progetto non è stato fatto. E non si poteva temporeggiare affinché l'amministrazione si rendesse conto di cosa questo imprenditore voglia fare prima di revocare? Mica ci sono dei termini perentori. Io avrei visto prima il progetto. Poi se ci dobbiamo trovare qualche mega struttura di cinesi o quant'altro uccidiamo il commercio locale. Io come amministrazione mi sarei fatto dare il progetto e l'amministrazione decideva in base al progetto cosa fare. Se è un mezzo per poter distruggere ancora la piccola economia che resiste ancora a Bisceglie, allora dev'essere detto in maniera chiara e netta. Io avrei aspettato, non avrei fatto in maniera così veloce e accelerata questa procedura.

Architetto Losapio

Veramente è un anno e c'è stato un sollecito adesso. In realtà ci sono trenta giorni per rispondere.

Consigliere Sasso

Io vorrei fare una riflessione, quella che con grande dispiacere andiamo a perdere un'altra attività turistica con quello che ci serve a Bisceglie il turismo è un peccato perdere un'altra opportunità per poter aumentare il turismo, sappiamo di quanto abbiamo bisogno di questo. So che c'è stata una richiesta dei vecchi proprietari di fare questo stato di cambiamento d'uso e poi non è stato preso in considerazione. Quindi come aveva già chiesto Alfonso, non abbiamo un progetto alla richiesta di questo nuovo proprietario. Poi vorrei sapere se ci sono stati degli oneri di urbanizzazione o se non ci sono stati, quando verranno versati da parte dei nuovi proprietari.

Architetto Losapio

Gli alberghi a Bisceglie approvati con lo sportello unico sono: dietro Magik Park, via della Libertà, Via Giovanni Bovio, cinque alberghi approvati in variante al piano regolatore mai realizzati. Anzi, l'unico che stava per essere realizzato era Masseria San Felice che non ha realizzato più. Questo è il turismo a Bisceglie, questo è il problema. C'è un altro imprenditore che ha fatto un centro commerciale, ha visto che non si vende, se non ai cinesi, e vuole fare la variante per fare l'albergo. Qua sarebbe decaduto automaticamente e l'unica cosa che puoi fare era quella che prevede il piano regolatore. Quindi presenteranno un progetto conforme al piano regolatore originario...negli accordi di programma è cinque anni. Hanno già una destinazione di piano regolatore, l'hanno modificare per aumentare il volume, non l'hanno realizzato e il nuovo acquirente...però purtroppo non abbiamo la capacità di negoziare su una zona già edificabile con destinazione commerciale che tipo di intervento fare. Di fronte l'abbiamo potuto fare che era edificabile per altre destinazioni e abbiamo negoziato, ma qua non c'è da negoziare niente. Purtroppo è un diritto che gli da il piano regolatore. Gli oneri di urbanizzazione se all'epoca furono pagati, non devono ripagarli; se non sono stati pagati all'epoca, li devono pagare adesso come pure gli standard urbanistici. Non lo so, è una concessione, la prima degli anni '85.

Vice Presidente Di Tullio

La parola al Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Io su quest'argomento voglio scindere quelle che sono le idee su questo provvedimento che sostanzialmente condivido perché quantomeno ci togliamo quell'obbrobrio e credo sia la finalità principale di togliersi questo rudere perché obiettivamente appena si entra a Bisceglie venendo da Trani è un cattivo biglietto da visita. Poi su quello che si realizzerà avrei gradito vedere un progetto, ne abbiamo parlato già in commissione di questa cosa qua. Perché il mio timore è quello che ha manifestato Alfonso Russo che poi alla fine vengono degli imprenditori che per loro



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

costituzione commerciale di fatto uccidono il piccolo commercio però di fatto questo non lo possiamo evitare perché sia nella vecchia destinazione che nella nuova destinazione purtroppo questo non lo possiamo evitare. L'unica perplessità che io mi pongo per cui onestamente mi orienterei per un voto di astensione è questa: i vecchi proprietari vengono e ci chiedono la revoca per una serie di motivazioni questa revoca non viene fatta. I vecchi proprietari vendono ai nuovi acquirenti, i nuovi acquirenti reiterano la proposta dei vecchi proprietari e noi istruiamo a tamburo battente nel giro di pochi giorni e la portiamo in consiglio comunale e deliberiamo. A me sorge il dubbio. Adesso andrebbe studiata da un punto di vista giuridico, Pierpaolo. Può essere che il vecchio proprietario alla fine dice "Mi hai costretto a vendere X meno uno quando se l'avessi fatta a me avrei venduto a X più uno"? e questi danni c'è la possibilità che ricadono sul comune per non averlo fatto la prima cosa? Questa è la mia unica perplessità per le nostre casse comunali. Perché per tutto il resto mi va bene soprattutto che viene tolto questo rudere. La mia perplessità è questa, se noi di fatto oggi è brutto dirlo ma non è un termine offensivo, oggi non facciamo altro che favorire la vendita all'acquirente perché questo acquirente l'abbiamo accontentato e al vecchio no. Quindi favorire la vendita a un costo inferiore. Questa è la mia unica perplessità. Può darsi che sto vaneggiando però i fatti sono questi e io lo posso dire con cognizione di causa essendo stato io il Sindaco facente funzioni quando il vecchio proprietario si è affacciato con quella istanza.

Consigliere Spina

Farò solo la dichiarazione di voto. Ho ascoltato la relazione e devo dire che condivido le perplessità e tante volte confrontandoci escono fuori delle riflessioni forse che dovrebbero essere tenute in considerazione dalla maggioranza. A monte c'è un problema: non c'è il criterio con cui fare queste scelte. se noi andiamo in tutte queste condizioni a trattare individualmente o lo si fa alla luce del sole portando dei risultati alla città cioè un'opera aggiuntiva Bisceglie ha fatto molte opere in questi anni quelle che stanno scritte e che si vedono in giro, le abbiamo sempre gestite con l'ufficio tecnico per andare a guardare l'interesse della città. In ogni intervento di carattere edilizio e urbanistico si è sempre visto l'imprenditore con garbo istituzionale "tu fai la tua attività e noi cerchiamo di portare a casa un risultato". Non dimentichiamo che oggi probabilmente l'opera più importante la stiamo vedendo nella zona dell'ospedale. Se noi non andiamo oggi ad approfittare in questo momento di queste situazioni perdiamo una chance. Valutelo adesso nel momento in cui si può concertare un intervento se dire all'imprenditore "Ti aiutiamo" però le perplessità rimangono in questo momento. Per quale ragione? Mancando una visione strategica della città: piano del commercio dove sta? Alfonso dice uccidiamo i commercianti della città. Se manca un'idea e un piano del commercio, soffocare in questa fase l'iniziativa turistica di un albergo e privilegiare l'aspetto commerciale senza avere una visione di una città nell'insieme dove mancano gli alberghi e abbiamo tante proliferazioni di centri commerciali, significa fare gli interessi dell'impresa privata ma non della città. Per una questione non più politica, ma di legalità sarebbe meglio creare una delibera con dei criteri da dare per decidere su tutte le destinazioni urbanistiche che sono state effettuate in questi anni non attuate da coloro che hanno fatto domanda, che facciamo? Invece queste varianti sono rimaste senza alcuna esito per il futuro. Nessuno si preoccupa di questa cosa però oggi in mezzo al mare arriva questa richiesta "Mi sbloccate là? Non più turistico ma commerciale". Io non me la sento nemmeno di votare contro perché ben venga, ho visto che stanno già lavorando e stanno facendo delle piccole manutenzioni, non penso dei palazzi. Sono già certi di avere la modifica oggi, non lo sappiamo. Stanno lavorando alla clemente però siccome non ci mettiamo di traverso rispetto all'investimento privato noi criticiamo la mancanza di strategia dell'amministrazione comunale per quanto mi riguarda io non parteciperò a questo voto per il quale anche un pizzico di apprensione me lo metto in questo momento. Io non parteciperò al voto di questa delibera e come dichiarazione l'ho voluto dire dicendo che avrei preferito che ci fosse stata un'operazione legata a una strategia, un indirizzo di dire che nell'arco dei due anni decidiamo finalmente cosa fare di tutte quelle varianti urbanistiche fatte con lo sportello unico, le conferenze di servizi legate a delle attività produttive che non sono mai decollate. Perché se era un'attività imprenditoriale sarebbe nata, se fosse legata solo a speculazione la cosa è sotto gli occhi di tutti. Poi ci può essere per uno l'incidente di percorso "Volevo investire, ho un problema" ma se tutti si trovano in quella situazione perché oggi stiamo andando a sbloccare questo aspetto senza sapere in anticipo cosa fanno? O meglio, sappiamo cosa faranno, ma andava gestita la cosa insieme. Quando all'ospedale i privati donarono al Comune di Bisceglie 10.000 metri quadri per fare quelle opere



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

pubbliche il Comune andò lì a parlare e trovò un Sindaco che non disse “Che sta a me?” disse “Che sta alla città?” allora quando si vedono tante opere pubbliche, due cose: gli appalti vanno finalizzati alle opere e non si fermano altrove e quando vedi arricchire una città senza pagare un esproprio, case, palazzi realizzati a costo zero dai privati che hanno sbloccato le loro attività, probabilmente abbiamo trovato qualcuno che è stato semplicemente un buon amministratore. Io orgogliosamente ho visto quante proprietà abbiamo acquistato in questi anni. Io non posso dire che sono contrario, in bocca al lupo a chi investe nella nostra città e speriamo che porti un po' di lavoro e che lo porti a tutti quanti che ne abbiano bisogno. Ma certamente non me la sento di partecipare a un voto che è un voto che richiederebbe una valutazione di carattere tecnico e più legata a un insieme di una visione strategica della città.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Spina.

Consigliere Napoletano

Molto brevemente per riportarmi a quanto già dichiarato insieme di commissione. Io sono dispiaciuto per questa richiesta che è stata fatta sia dai vecchi proprietari che dai nuovi proprietari perché avrei preferito che lì rimanesse una destinazione ricettiva. Di luoghi commerciali ve ne sono tanti, in quel contesto – parliamo del 2004 quindi in costanza dell'amministrazione da me presieduta in quella fase – ti tendeva a favorire la realizzazione di alberghi tre stelle perché in questa città ancora ha problemi di ricettività perché tolti i due alberghi a quattro stelle e tolti i bed and breakfast che sono sorti in questi anni, manca una struttura ricettiva per le famiglie. Anche se forse la città è diventata un po' meno appetibile sotto l'aspetto turistico rispetto a qualche anno addietro. Però il rovescio della medaglia qual è? Io non conosco le questioni degli imprenditori e non me ne importa nulla perché non posso fare dietrologia nel momento in cui amministro. Benché avessi preferito il permanere di quella destinazione, piuttosto che continuare a vedere quel rudere immondo che ancora campeggia in quella sede, allora è evidente che preferiamo che vi sia comunque un investimento di natura privata che vi possa eliminare quella bruttura e creare ricchezza perché comunque si creano lavoro e uffici ma suppongo, da quello che mi sembrava di cogliere, che volessero fare uffici credo annessi a zone commerciali. Se devo esprimere una valutazione in questo senso sarebbe, riconfermando il voto già dato in commissione, un'astensione in questo senso. Avremmo preferito una destinazione turistico-ricettiva, ma è meglio un ritorno alla zona commerciale piuttosto che la permanenza ancora del rudere.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Napoletano. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Spina risulta assente alla votazione. Mettiamo in votazione il punto: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Può rientrare, Consigliere Spina.

Punto n.3

N.3 - Modifiche ai regolamenti delle consulte.

Presidente Casella

Terzo punto. Chiede l'Assessore Tonia Spina. Prego Assessore.

Assessore Spina

Grazie Presidente. La delibera che viene sottoposta al consiglio prevede una parziale modifica del regolamento delle consulte. Come il consiglio sa, le consulte sono per l'amministrazione un elemento essenziale per poter fornire parere consultivo e quindi abbiamo ritenuto di dover offrire alle consulte una maggiore autonomia per cui abbiamo ritenuto di modificare esattamente questi punti. L'articolo 2 dei regolamenti esistenti – mi riferisco alle consulte del centro storico, delle politiche di inclusione sociale, delle politiche culturali, della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile. Per quasi tutte le consulte è stato modificato l'articolo 2 che è relativo al centro storico per il quale è stato previsto un ampliamento della zona, per cui non più il circuito intramoenia ma è stato esteso l'ambito di applicazione ad un tessuto storico urbano un po' più ampio di città extra muros e quindi di poter ampliare l'applicazione di questa consulta. La modifica dell'articolo 4 riguarda tutte le consulte e riguarda sia la composizione ed è stato previsto che il Presidente fosse eletto nella stessa giornata in cui si insediano le consulte fra i componenti della consulta. Non più indicato dal Sindaco come succedeva in passato, ma eletto fra i componenti della consulta. E l'altra novità che è stata inserita è la possibilità di decadenza. Al fine di includere nella consulta chi effettivamente ha interesse a dare il suo contributo al buon funzionamento della consulta stessa, è stato previsto che dopo tre sedute andate deserte, il componente che non si presenta decade automaticamente. Alcune modifiche sono state fatte anche per quanto riguarda l'articolo 5 relativo alla convocazione che prevede la possibilità di convocare la consulta con tre giorni di anticipo da parte del Presidente o del Sindaco e il funzionamento rimane pressoché invariato quindi la consulta delibererà in maggioranza, in caso non ci sia la maggioranza, una seconda convocazione che delibera con un terzo dei presenti. Un'ulteriore modifica è stata fatta per quanto riguarda la consulta sulla sicurezza stradale e della mobilità sostenibile che ha ampliato il raggio d'azione anche a questioni relative all'ambiente. Quindi la consulta si occuperà materie inerenti l'ambiente cosa che non era mai stata prevista fino ad oggi. Queste le modifiche che sono poste alla vostra attenzione.

Presidente Casella

Grazie Assessore Spina.

Assessore Spina

La domanda per entrare a far parte della consulta si fa una volta all'anno, i componenti rimangono in carica a seconda delle varie consulte adesso sono 14 e 10 solo per la mobilità sostenibili. Nel momento in cui viene meno qualcuno entrano a far parte dopo il vaglio come succedeva prima dalla commissione dei capigruppo, vengono valutate le domande e vengono ammessi a far parte della consulta. Nel momento in cui qualche componente dovesse venir meno viene sostituito da altri che ne facciano domanda.

Consigliere Fata

Io leggo all'articolo 4 "Composizione della consulta": il Sindaco o suo delegato massimo quattro componenti designati dal Sindaco.

Assessore Spina

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019
Dibattito Consiliare

Della consulta fanno parte il Sindaco o un suo delegato e un numero di partecipanti che varia da 14 a 8 a seconda del tipo di consulta che appartenenti alle associazioni, se parliamo di associazioni relative...La delibera che viene proposta va a modificare quel regolamento. Se prendete la cartellina c'è scritto in neretto la delibera con le modifiche. Io ho illustrato quali sono le modifiche che sono state proposte.

Presidente Casella

Prego Consigliere Ruggieri.

Consigliere Ruggieri

Forse si è fatto un attimo di confusione. Nel senso che la consulta è composta sia dagli esperti che rimangono in numero variabile così come originariamente erano previsti. Quindi per esempio la consulta per la politica culturali prevede 14 esperti mentre la consulta per il centro storico ne prevede un altro numero. Invece poi ci saranno oltre gli esperti i partecipanti che ne fanno richiesta ogni anno e quello dipende da quanti poi ne vengono selezionati. Quindi il numero a cui faceva riferimento era quello degli esperti.

Assessore Spina

Consulta del centro storico, articolo 4 la composizione e la costituzione ed è l'articolo che viene modificato. L'articolo 2 viene modificato solo per quanto riguarda la consulta del centro storico. Perché per questa consulta viene ampliato il raggio d'azione. Quella fuori delle mura. Per centro storico si deve intendere il tessuto storico urbano consolidato estendendo cioè tale concetto dal nucleo antico corrispondente alla città murata, alla città storica fuori dalle mura come conformatasi 50 anni fa e alle presenze monumentali. Questa è stata la nuova delimitazione.

Presidente Casella

Mettiamo ordine, perché le domande poste sono pertinenti. È chiaro, le risposte altrettanto dovrebbero esserlo. Prego Consigliere.

Consigliere Ruggieri

Grazie. Le consulte non hanno un numero massimo di partecipanti. Le consulte sono composte da: il Sindaco o suo delegato; poi hanno un numero di esperti designati dal Sindaco che da consulta a consulta varia, questa è una cosa che abbiamo ereditato dalla situazione precedente perché man mano che sono state fatte le consulte si è stabilito un certo numero che non abbiamo modificato. E poi ci sono i rappresentanti delle associazioni che fanno richiesta annualmente che non sappiamo chi possono essere. Questa è la prima cosa. Per quanto riguarda la nuova definizione, la proposta va in questo senso: cioè quella di non considerare più centro storico quello che noi normalmente pensiamo come tale, ma anche tutti quegli edifici...io non posso indicarti le vie perché fuori dalle mura è rimasta in maniera sparsa presente quindi l'indicazione proposta è quella dei residui di città così come si era conformata fino a 50 anni fa circa. Tutti quegli immobili che sono ascrivibili prima degli anni '50 sono da considerare centro storico. Quello che è stato costruito prima. Questa indicazione era già emersa nella vecchia consulta in maniera unanime. C'è un verbale che se il Presidente mi concede un attimo io posso recuperarlo, si era già accettata questa accezione. Adesso la normiamo, prendiamo quella decisione che fu presa nella scorsa consulta e l'abbiamo inserita in maniera strutturata nel nuovo regolamento.

Consigliere Fata

Sei stato chiaro. Io ho l'impressione che andiamo a modificare in maniera molto confusionaria la situazione. O si fa una modifica di tutti gli immobili che hanno una valenza storica e si lascia generale per tutta Bisceglie oppure si crea una delimitazione territoriale leggermente più allargata per la quale io vorrei capire le motivazioni però se la consulta l'ha affrontata io ritengo che gli esperti l'abbiano valutata, ma questo punto sarebbe opportuno dare una

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019
Dibattito Consiliare

delimitazione più precisa perché arrivare a tutti gli immobili degli anni '60 significa mettiamo tutta Bisceglie ad esclusione della 167. L'idea della consulta del centro storico è la valorizzazione di questo polmone. Secondo me andiamo a creare più confusione.

Assessore Spina

Perché poi a parte l'articolo 2 relativo all'ambito di applicazione, la modifica dell'articolo 4 riguarda questa consulta ma anche tutte le altre e quindi è uguale. Io ritengo che l'ampliamento sia destinato a salvaguardare tutti quegli edifici di carattere storico e culturalmente importanti che possono essere oggetto di attenzione ai fini della salvaguardia del patrimonio storico e culturale della città. Non è che noi andiamo a delimitare un ambito più ampio perché vogliamo far entrare Via Tupputi anziché Via Montello, non è così. La consulta del centro storico tu sai che è nata con determinate finalità che è stata quella di rivitalizzare una zona e quindi ottenere tutti i suggerimenti utili per rimettere in moto un'economia. Poi evidentemente la commissione ha ritenuto in particolare che per quanto riguarda il centro storico bisognasse ampliare il raggio d'azione. Ma non penso che la consulta abbia lavorato tendendo presente la vastità degli edifici da tenere in considerazione ma abbia delimitato una zona leggermente più ampia per non racchiuderla solo all'interno delle mura cittadine. Alcune consulte esistono dal 2013 e noi siamo andati leggermente a modificare alcune questioni essenzialmente l'articolo 4 che è la composizione che per poter consentire alle consulte una maggiore autonomia rispetto a quello che avevano in passato, le finalità erano già definite sin da allora. Quindi non è cambiato niente. È la stessa confusione che esisteva nel 2013.

Consigliere Russo

Sindaco, può mettere un po' di chiarezza perché vedo che l'Assessore dice una cosa, il consigliere ne dice un'altra, io non ho capito niente onestamente. Non ho capito neanche la finalità. Tra le tante cose importanti che stanno da fare ci siamo andati a scervellare per la consulta, la modifica poi oltretutto non è neanche perimetrale. Ma possibile che non c'è una cosa che vada bene e che non c'è disparità di parere tra un assessore e un consigliere? Tonia, quello che mi hai spiegato tu io non ho capito niente. Sindaco possiamo capire come funziona questa?

Sindaco Angarano

Io credo che lo spirito delle consulte sia quello di includere e consentire la partecipazione di più associazioni possibili e più cittadini, più portatori di interessi qualificati, sperando che ci siano più persone che possono appassionarsi della cosa pubblica. La cultura del centro storico è stato previsto questo allargamento semplicemente perché ci si è resi conto – anche come diceva il Consigliere Napoletano – riguardo all'adeguamento al PUTT è ricompresa anche quella parte storica fuori dalle mura del centro storico che ormai è oggetto di una particolare tutela. Noi abbiamo fatto un consiglio comunale importante molto inteso e con una discussione che davvero è stata caratterizzata da tantissimi contributi e sono stati previsti più consigli comunali per recepire consigli da parte delle associazioni, da parte degli interessati, dai portatori di interessi e alla fine si è giunti a perimetrare oltre il centro storico anche quella parte allargata che comprende le nostre ville storiche, i nostri casali, le strutture che non sono comprese nella cinta muraria del centro storico ma ormai fanno parte per quanto riguarda la tutela della rete del centro storico. Tecnicamente mi viene in aiuto il Dirigente Losapio, si chiama "città consolidata". Quindi il perimetro, se vogliamo trovarne uno ma in realtà dovrebbe essere il più largo possibile, è quello della città consolidata quindi quello che fa parte di una particolare tutela che si somma all'interno del PUTT ed è anche ben delimitata nelle carte. Io credo che l'importante è garantire la massima partecipazione, l'alternanza e la libertà e l'indipendenza nell'organizzazione della consulta, la possibilità che questa consulta possa concretamente offrire un contributo in termini di idee, di progetti, di proposte all'amministrazione; la possibilità che l'amministrazione possa far propri quei contributi e quindi realizzare quella partecipazione di cui tanto spesso si parla però è sempre difficile realizzare e credo che il confine sia quello che fa riferimento alla città consolidata.

Consigliere Russo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Io non mi sono mai trovato in queste condizioni. Però questa volta do un punto a favore del Sindaco che ha smentito l'Assessore Tonia Spina perché alla fine come ha detto il Sindaco si è capito un po' meglio. Che può essere molto più ampia e non come ha detto l'Assessore che è appena fuori quello che adesso ci intende per centro storico. Perché se mi parla di palazzi importanti e arriva anche a Pacciano, quindi...Ma tu non me l'avevi detto, io avevo capito tutt'altra cosa.

Presidente Casella

Va bene. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Sasso.

Consigliere Sasso

Grazie Presidente. Io volevo fare delle osservazioni e delle proposte su queste modifiche di regolamento delle consulte. I giorni del preavviso di convocazione dovrebbero salire da tre almeno a sei giorni lavorativi in quanto il margine precedentemente approvato non consentirebbe ai componenti di prepararsi sugli ordini del giorno anche per potersi organizzare con il lavoro e altri impegni personali. Poi nelle disposizioni finali si dice "In ogni caso esclusa ogni legittimazione all'utilizzo o divulgazione delle notizie di cui si sia venuti a conoscenza in forza della carica rivestita". Noi crediamo che non solo gli argomenti e gli sviluppi della discussione debbano essere privi di vincolo ma anche soprattutto che i verbali delle consulte siano pubblici e pubblicati su apposito sito comunale stabilendo i tempi di massima pubblicazione dei verbali stessi. Altrimenti perché prevedere sedute pubbliche e incontri con la cittadinanza quando gli stessi potrebbero essere limitati? Inoltre chiediamo che si inserisca l'invio di ogni verbale di consulta che vengano inviati a tutti i componenti della stessa per email o consegnati a brevi mani. Inoltre dovrebbero essere specificati i temi di discussioni e di interesse. In ultimo, proprio perché il tema ambiente richiede tempo, conoscenza e applicazioni, chiedo non solo il numero di partecipanti salga a 14 persone oltre alle associazioni che si occupano dell'argomento. Grazie.

Assessore Spina

Se posso rispondere alla richiesta, è già previsto all'articolo 6 che la consulta che opera come organo collegiale trasmette poi gli atti dei verbali all'amministrazione comunale quindi i verbali sono pubblici. La consulta per la mobilità sostenibile ha avuto delle competenze anche in materia ambientale quindi quella richiesta è sicuramente stata accolta. Per quanto riguarda i componenti della consulta, proprio per consentire il maggior apporto di professionalità possibili, l'articolo che viene maggiormente modificato per tutte le consulte è l'articolo 4 che prevede un ampliamento di quello che succedeva prima e quindi, per esempio, la consulta è composta dal Sindaco o suo delegato, massimo 8 componenti – mi riferisco a quella del centro storico – designati dal Sindaco esponenti delle istituzioni religiose e culturale e tutti coloro che possono dare un apporto, oltre questo numero di esperti poi i rappresentanti delle associazioni degli organismi non lucrativi e di tutte le associazioni che dimostrano nel loro statuto di avere comunque degli interessi a partecipare e di poter offrire la propria disponibilità al miglior funzionamento della consulta stessa. Infatti la riunione dei capigruppo nel momento in cui va ad esaminare le richieste così come avveniva in passato delle associazioni che vogliono far parte di una o dell'altra consulta esamina soprattutto lo statuto delle consulte stesse per poter verificare se effettivamente nelle loro finalità esiste una loro attinenza alla consulta a cui vogliono far parte. Solo in virtù di questo viene decisa la loro ammissione alla consulta. Quindi la maggiore partecipazione possibile proprio per consentire tutti i suggerimenti possibili e immaginari per poter meglio far funzionare questo organismo.

Presidente Casella

Però si potrebbe che i verbali delle stesse fossero portati all'attenzione dell'intero consiglio comunale così...sto parlando del consiglio comunale per dare l'ufficialità della come si chiama. Va bene, che facciamo di queste modifiche? Ci sono interventi? Prego Consigliere Amendolagine.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. A parte la gag a cui abbiamo assistito a cui si cercava di comprendere quello che si diceva da una parte e dall'altra, io voglio capire le motivazioni addotte alla modifica regolamentare. Cioè capire per quale motivo da parte di chi è stato precedentemente nella consulta del centro storico è stata richiesta una modifica e inoltre sapere se in effetti partecipa il Sindaco o suo delegato e se è il Sindaco a designare o meno i componenti della consulta che facciano parte di associazioni e via di scorrendo. Perché questo è riportato nei regolamenti delle consulte. È il Sindaco, ancora una volta, ad indicare i componenti della consulta. Faccio un attimo una riflessione. Siccome noi stiamo lavorando nelle commissioni, anzi l'altro giorno abbiamo lavorato sulla consulta e io invitavo Giuseppe a riportare in una modifica a regolamento la trasmissione del deliberato della consulta al Consiglio, che doveva essere un atto obbligato. Altrimenti a cosa servono le consulte? Ad allargare una partecipazione alquanto inutile. Se le consulte devono funzionare, spero che funzionino e non funzionino come alcune commissioni. Perché se andiamo in commissione e deliberiamo i patti di amministrazione condivisa da settembre scorso, siamo a marzo e sono ancora fermi non so all'attenzione di chi, se non funzionano le commissioni permanenti, è mai possibile che possano funzionare le consulte? Oppure stiamo elargendo poltrone a qualcuno ma solo perché dobbiamo accontentare ancora qualcun altro? Dire che favoriamo la partecipazione ma nei fatti poi questo non avviene.

Presidente Casella

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Losapio

Grazie Presidente. Rispondo al Consigliere Amendolagine col quale abbiamo avuto un sano dibattito in commissione, questo per rispondere a qualche consigliere che dice che le commissioni non servono a nulla, non producono. Questo è un lavoro che è stato fatto in commissione. Estendere alle consulte obblighi io non penso che sia un grosso stimolo alla partecipazione. Anche perché nel regolamento è espressamente citato che le sedute non sono pubbliche. Quindi l'obbligo di pubblicare i verbali delle sedute per dare la possibilità a chiunque cittadino di prendere visione delle sedute delle consulte...ma un consiglio comunale è diverso, noi siamo amministratori pubblici, non è la stessa cosa per le consulte che sono organi consultivi. Al netto di tutti questi rilievi magari giusti, è un dibattito abbastanza sano come quello che c'è stato in commissione e facciamo tesoro di questi rilievi, però penso che più di così stimolare la partecipazione più di come la stiamo stimolando con il nuovo regolamento onestamente non so se si possa fare. Perché siamo passati da un modello di consulta in cui il Sindaco nominava il Presidente, quello è un regalino, un contentino o comunque un modo per cercare di aggraziarsi la consulta, tenere un proprio riferimento nella consulta. Io penso che la scelta di dare alle consulte la possibilità di autodeterminarsi con un proprio Presidente sia una scelta sacrosanta. Questo è il carattere politico di questa...nella toponomastica ci sono i due commissari per il Consiglio Comunale...quindi volendo concludere, penso che già con queste modifiche stiamo consentendo già la massima partecipazione possibile anche perché alla fine al netto di tutte queste cose è un buon regolamento quindi è un regolamento abbastanza flessibile ed è inutile ingessarlo con tutte le disposizioni che poi rendono di fatto inoperante la consulta. Però penso che è un regolamento abbastanza flessibile e quindi anche ringrazio il Consigliere Spina che dice "Io non faccio mai complimenti alla passata amministrazione" sono dei buoni regolamenti, possiamo tenerli così. Sarà un regolamento scarno? Per me è flessibile. La modifica necessaria era quella riguardante il Presidente. Ovviamente con le consulte non ci fermiamo qui perché sono in fase di approvazione anche quella dei giovani e la consulta dello sport con la possibilità per i partecipanti alla consulta dello sport addirittura di sottoscrivere un codice etico dello sport. Quindi non vedo come il voto non possa che essere favorevole.

Presidente Casella

Grazie. Ci sono interventi per dichiarazioni di voto? Mettiamo il punto in votazione? Chi è favorevole alle modifiche proposte così come relazionate dal Sindaco, dall'Assessore e dai Consiglieri Ruggieri e Losapio? Chi è contrario? Chi si

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019
Dibattito Consiliare

astiene? L'opposizione e il Presidente. Mettiamo in votazione il ripristino del punto numero 2 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?



Punto n.4

N.4 - Comunicazione al consiglio comunale ex articolo 175 ter del d.lgs. 267/2000 e articolo 30 del vigente regolamento di contabilità.

Presidente Casella

Punto quattro. In questo caso l'ufficio di Presidenza è tenuto a comunicarvi una variazione di competenza della giunta – non è una ratifica – è in base alla nuova disposizione strettamente di competenza della giunta e la stessa viene comunicata all'intero consiglio comunale. Trattasi di una variazione di bilancio di esercizio 2018/2020 con una delibera di giunta...non è la giunta che ha espropriato i poteri del consiglio comunale che si porta a ratifica, in base alla nuova disposizione di legge ci sono delle variazioni che sono strettamente di competenza della giunta e quindi nel qual caso stiamo comunicando l'avvenuta variazione. È una variazione del 10 dicembre 2018. La cartellina è pervenuta all'ufficio di Presidenza non ricordo quando...credo che sia gennaio, febbraio. Non ricordo bene. Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Si tratta di una variazione fatta a fine anno, come sapete col nuovo decreto 118 il sistema delle variazioni è cambiato e anche la competenza è cambiata. Quindi ci sono delle variazioni dell'ultimo mese dell'anno che possono essere effettuate di competenza della giunta. E questa ha riguardato delle somme relative a finanziamenti che sono pervenuti per i quali non erano previsti in bilancio e sono state fatte le variazioni. Riguarda uno il fondo nazionale degli inquilini morosi incolpevoli, riparto fatto dalla Regione pervenuto il 12 dicembre 2018 e quindi è stata fatta la relativa variazione per incamerare le somme e farle confluire poi nell'avanzo. Poi altre che riguardano degli attingimenti che riguardano il fondo contenzioso per delle transazioni per 37.000 euro e quindi la variazione da una parte all'altra e altro contributo. Null'altro, sostanzialmente queste due operazioni di fine anno.

Consigliere Spina

Una domanda alla Segretaria Generale. Dottoressa sul percorso di queste variazioni come funziona adesso? Si possono fare a prescindere dalla delibera di consiglio comunale? C'è una disciplina nuova, particolare?

Segretario Generale

Ci sono anche le variazioni di competenze dei Dirigenti che vengono notificate alla giunta, le variazioni di competenza della Giunta che vengono notificate al Consiglio. Di bilancio.

Dottor Pedone

L'articolo è il 175 del Testo Unico, è stato modificato dal 118 del 2011 integrato dal 326 del 2014.

Presidente Casella

Non è condizionata al voto questa comunicazione quindi poi per altro è anche pubblicata.

Punto n.5

N.5 - Modifica regolamento Tari anno 2019.

Presidente Casella

Punto numero cinque. Mozione d'ordine.

Consigliere Spina

Mozione d'ordine perché chiedo, prima di entrare nel merito sempre come questione pregiudiziale, mancano i revisori dei conti. La questione della Tari sarà complicata per la questione che dovremo dire e richiede anche delle valutazioni. Abbiamo visto che c'è copiosa giurisprudenza tant'è vero che è stato nominato in un ricorso per una variazione di bilancio addirittura abbiamo chiamato un professore universitario. Io vi chiedo: possiamo continuarla in seconda convocazione domani? Vengono i revisori adesso? Sono disponibile a tutto però non a parlare senza la presenza dei revisori perché non potremmo neanche fare degli emendamenti.

Presidente Casella

Siccome è corretto che i Revisori siano presenti, mi sembra opportuno chiamarli. Discutiamo, entriamo nel punto e aspettiamo i revisori. La maggioranza si riunisce per vedere se domani è possibile fare il consiglio. Mettiamo in votazione la sospensione del consiglio comunale. Chi è favorevole? All'unanimità. All'unanimità dei presenti si sospende il consiglio comunale per dieci minuti.

[Il Consiglio riprende, il Segretario procede all'appello]

La seduta può considerarsi riaperta e valida. 22 presenti, 3 assenti. Entriamo nel punto in attesa che arriva il secondo revisore. Mi dice il Dottor Pedone che il secondo componente ha dato la disponibilità, nel caso in cui ci fossero emendamenti a rilasciare il relativo parere attraverso Posta Certificata.

Presidente Treglia

Buonasera sono Giorgio Treglia, Presidente del Collegio dei Revisori. L'ufficio del collegio dei revisori è pronto per rilasciare i pareri per legge come da regolamento.

Presidente Casella

Stavo dicendo che la disponibilità del secondo revisore era attraverso posta certificata. Nel caso in cui ci fosse un emendamento da porre all'attenzione del Collegio dei Revisori, il Presidente è presente, assieme al secondo componente cui verrebbe inviata una Posta Certificata su cui poi verrebbe rilasciato.

Consigliere Spina

Innanzitutto ringrazio il Presidente dell'organo collegiale che è venuto a quest'ora. Però noi qui stiamo non per fare una cosa dove qualcuno ha un interesse specifico personale, soprattutto chi è consigliere sta la notte e abbiamo avuto due giorni per studiare le carte che richiederebbero almeno una visione di insieme col bilancio, mi è stato notificato il 27 e io sto qui, sottraiamo tempo al nostro lavoro per dedicarci al ruolo che gli elettori ci hanno detto di fare. Facciamo l'opposizione e guai se non ci fossimo noi. Sentir dire questa che è una corbelleria questa sera, è una cosa offensiva per chi è abituato a fare queste cose da una vita. Se ci dite "Abbiamo un problema" la studiamo insieme la soluzione perché a sentire tutte queste situazioni per me non esiste. Poi dopo di che io farò ricorso e lo farà il contribuente che impugnerà la deliberazione del Consiglio, pagheremo dei danni e perderemo, ho torto io. Però



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

questo chi ce lo dice questa sera? Non c'è una norma di legge, la delibera ha valenza organizzativa interna. Il consiglio che do io stasera è: o facciamo un aggiornamento del consiglio a domani o facciamo le cose per bene, oppure per me possiamo anche aspettare due ore, io non mi sottraggo. Qua abbiamo una quindicina di emendamenti da presentare e da discutere. Non è solo Francesco Spina, ho sentito che gli altri consiglieri stanno nella stessa posizione. Vogliamo fare le cose nella garanzia ed efficacia di validità di questa seduta? C'è una giurisprudenza specifica che le associazioni dei consumatori in questa materia e i ricorrenti in commissione tributaria possono impugnare anche per vizi formali una cartella che arriva chiedendo la disapplicazione della delibera di Giunta sulle aliquote. Siccome c'è giurisprudenza, uno domani impugna la cartella alla commissione tributaria e dice "Inefficacia della delibera, voglio applicare la tariffa precedente". Si chiama "Disapplicazione" come giudizio amministrativo. Io do un contributo costruttivo alla validità del consiglio comunale, non dev'essere presa come una forma ostruzionistica. Detto francamente, se facessi il Sindaco oggi io non andrei avanti. Direi 24 ore e ci vediamo domani con una logica di correttezza istituzionale che domani nessuno fa eccezioni di sorta e io mi impegno a non farle. Però se ce ne usciamo con queste teorie astruse, questo "de iure condendo" che ho sentito per tanto tempo onestamente non è praticabile in questa situazione di delicatezza. Fosse un altro tipo di delibera oggi va bene, ma stiamo parlando del bilancio e manovre tributarie.

Presidente Casella

Mi scusi Consigliere. Ma se un parere di un revisore – pongo questa domanda non soltanto all'intero consiglio ma credo anche alla parte dirigenziale nel caso può darmi ragione o torto – viene espresso attraverso una posta certificata può avere valenza di diritto e di fatto. Ci deve essere una norma?

Consigliere Spina

È lo statuto che lo prevede anche, si fa anche la conferenza telefonica se è prevista, ma questo negli statuti. Presidente io l'ho detto provocatoriamente, non è prevista. La delibera è un atto di nomina che vincola il Comune con i Revisori, non è il regolamento del Consiglio Comunale. Io capisco la visione pratica del Dirigente ma è un atto che lega il Comune ai Revisori. Ma durante le sedute...abbiamo fatto un ricorso al Tari e si è costituito il Comune su questa vicenda con tanto di professore che farà delle buone difese, se fosse stata di lana caprina questa eccezione sicuramente non si sarebbe costituito un professore universitario.

Presidente Casella

Io sto cercando di trovare una linea guida che aiuti tutti quanti, Consigliere Spina io sono l'ufficio di Presidenza che deve cercare di trovare una soluzione per la continuità della seduta.

Consigliere Spina

Se volete che andiamo via e lo facciamo approvare così...

Presidente Casella

Io farei parlare il Dottor Pedone o nel caso il Segretario perché ci dia delle spiegazioni in merito e si può trovare una soluzione insieme. Può, Dottor Pedone? Grazie.

Dottor Pedone

L'articolo 159 del regolamento prevede l'impossibilità del parere in caso d'urgenza. Non specifica le modalità e i termini. Proprio per questo fatto qua nella delibera di nomina è stato specificato la possibilità di effettuare il parere in maniera telematica attraverso strumenti che siano tracciabili quindi firma digitale e PEC. È proprio specificato nella delibera di nomina dell'organo che è di competenza consiliare. Tutto qui.

Presidente Casella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 MARZO 2019

Dibattito Consiliare

Quindi nel qual caso ci fosse un emendamento cui venisse richiesto il parere dei Revisori e il suo parere che credo vanno di concerto, Lei porrebbe il suo parere assieme a quello dei Revisori? Quindi, Segretario, possiamo continuare o non possiamo continuare?

Segretario Generale

Siamo nel 2019, mi sembra che dobbiamo imparare anche ad usare strumenti tecnologici un po' più avanzati. Poi quando avremo lo streaming o ci vedranno in videoconferenza, spero con la prossima...mi sembra che questo sia un po'...

Presidente Casella

Prego Presidente.

Presidente Treglia

Guardi Consigliere, io la ringrazio della disponibilità che Lei ha dato al sottoscritto ringraziandomi dalla mia presenza ma è mio dovere esprimere il parere come revisore di questo Comune. Noi abbiamo dato la disponibilità a che l'ufficio dei Revisori possa operare, quindi noi opereremo. Io qui con mia presenza e il revisore con firma digitale tracciata su questo argomento.

Presidente Casella

Io avevo deciso di non arrabbiarmi, però non mi devo arrabbiare. Questa situazione kafkiana non riesco a comprenderla perché comunque avevamo deciso di invitare i Revisori dei Conti. Ma mica da oggi, sto parlando da quando si è deciso di convocare il Consiglio Comunale e devo dire che il Sindaco idem dicasi. Non perché lo voglio proteggere o tutelare. Però poi ci dobbiamo trovare in questa situazione. Siamo pronti a scannerizzare i documenti che il Consigliere Spina o chiunque sia nelle condizioni di presentare emendamenti o documenti? Consigliere, se le avessero chiamate alle 5 come abbiamo detto, probabilmente non staremmo qui. Consigliere Napoletano, l'ufficio di Presidenza si attiene anche a quanto dichiarato dal Dottor Pedone. Ma ci sono Dirigenti che si stanno assumendo una grande responsabilità credo. Il Consiglio Comunale è sovrano in questo caso. Io non sono la legge, sono il Presidente. Se ci sono delle leggi che dispongono in tal senso...Prima che ve ne andate, questa volta non scappate. Anche per via telefonica...C'è una richiesta di aggiornamento della seduta, quindi significa che domani noi saremo in prima convocazione. Ci vogliono i numeri previsti da regolamento per la prima convocazione. L'aggiornamento della seduta – cui adesso procediamo al voto – è prevista per le 10.30 di domani mattina. Gli assenti saranno avvisati così come prevede il regolamento: le comunicazioni di aggiornamento delle sedute ovvero di celebrazione della seconda convocazione potranno essere date anche per via telefonica o altro mezzo idoneo in relazione alla brevità dei mezzi a disposizione. Quindi poiché sono assenti il consigliere Capurso che comunque aveva richiesto la giustificazione perché fuori per questioni personali e la Consigliera Giorgia Preziosa, l'ufficio di Presidenza si fa carico di avvisare telefonicamente i due consiglieri assenti. Sta a verbale, farà la telefonata, gli manderò il messaggio WhatsApp. Tutto il resto siete avvisati. Chi è a favore dell'aggiornamento della seduta a domattina alle 10.30? All'unanimità? Chi è contrario? Contrari i consiglieri Innocenti, Mazzilli e Lorusso. Domani avvisate i Revisori dei Conti ad essere presenti.



Il Presidente Casella Giovanni



Il Segretario Dr.ssa Antonella Fiore

